

RAPPORTO DI
SOSTENIBILITA'
|2020

*P*ARTNER DI UN MONDO CHE CAMBIA

RAPPORTO DI SOSTENIBILITA'|2020

Banca Zarattini & Co. SA

A cura di:
Elena Agnese Duregon



INDICE

| | | |
|----------------------------------|----|---|
| Lettera agli stakeholder | 6 | |
| Carta d'Intenti | 8 | |
| Nota metodologica | 12 | |
| Matrice di materialità | 16 | |
| Il profilo dell'organizzazione | | |
| La nostra storia | 20 | |
| La struttura organizzativa | 22 | |
| Le associazioni a cui aderiamo | 24 | |
| La Governance | | |
| Gli organi della società | 28 |  |
| Il Codice Etico | 31 |  |
| La normativa | 32 |  |
| Le nostre principali attività | 34 |  |
| La segmentazione della clientela | 39 |  |
| I nostri prodotti ESG | | |
| ESG Fund Selection | 44 |  |
| ESG Investment Policy TNS | 48 |  |
| Il capitale umano | | |
| Il capitale umano | 56 |  |
| Il welfare | 61 |  |
| La tutela dell'ambiente | | |
| Il consumo delle risorse | 64 |  |
| Il telelavoro | 66 |  |
| Il sostegno alla comunità | 72 |  |
| I canali di comunicazione | 78 |  |
| I prossimi passi | 86 | |
| Gli indicatori GRI | 89 | |



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Care lettrici,

Cari lettori,

Il 2020 è stato un anno difficile, che rimarrà indelebile nella memoria di chi l'ha vissuto. Ci ha messo nelle condizioni di affrontare diverse prove e ci ha fatto ripensare al modo di lavorare e di interagire con gli altri.

Il ringraziamento più grande va ai collaboratori di Zarattini & Co. Bank, che con grande senso civico e impegno individuale si sono adattati al cambiamento imposto e sono riusciti a offrire i nostri servizi con gli standard qualitativi di sempre.

Nonostante un anno così particolare, non ci siamo scoraggiati, abbiamo portato a termine i progetti in essere e siamo riusciti a metterne di nuovi in cantiere. Questo è per noi il significato della formula: "Partner di un mondo che cambia".

Ci fermiamo brevemente su questo concetto per spiegare, nel nostro primo Report di Sostenibilità, chi siamo e qual è la nostra natura. Il mondo sta cambiando, stiamo assistendo a novità rivoluzionarie all'interno del contesto economico e sociale, la finanza stessa si sta reinventando e, che ci si senta disorientati o meno, è necessario prendere una posizione circa queste dinamiche: o si è parte di un mondo che cambia, adattandosi obbligatoriamente, ma perlopiù con un ruolo di spettatore; o si fa il cambiamento, diventando partner, stringendo un legame propulsivo con l'evoluzione.

Siamo fermamente convinti che il futuro si poggia su due grandi protagonisti: sostenibilità e digitalizzazione. Per questo stiamo orientando il nostro operato verso la definizione della Corporate Social Responsibility (CSR) con l'obiettivo di perseguire un cammino di sempre maggiore Sostenibilità. Parallelamente stiamo dando vita al «progetto Futura», che ci vede impegnati ormai da due anni in un'iniziativa all'avanguardia che ci consentirà di offrire ai nostri clienti la custodia e la compravendita di *digital asset*.

La scelta di facilitare l'adozione di *asset* legati alla *distributed ledger technology (DLT)* si fonda nella convinzione che le applicazioni della tecnologia *blockchain* possano offrire molte opportunità per creare un mondo più sostenibile, soprattutto in temi come la trasparenza in materia di tracciabilità di *supply chain*, frode, inquinamento, violazione dei diritti umani e altre inefficienze istituzionali. Siamo coscienti del dibattito aperto sull'ancora troppo grande impronta energetica di alcuni *crypto asset*, ma siamo fiduciosi di uno sviluppo virtuoso di questa, come di altre tecnologie innovative. Sia la sostenibilità che la tecnologia *blockchain* presentano molte sfide e ambiti completamente nuovi, con diversi tavoli di lavoro intenti a immaginare soluzioni in grado di armonizzare i due grandi temi protagonisti degli anni a venire.

Nel documento che state leggendo, ovvero il nostro primo Report di Sostenibilità, non abbiamo intenzione di approfondire i risultati economici del nostro istituto, che potete trovare sul tradizionale bilancio annuale. Questo report vuole essere uno strumento comunicativo, trasparente e volontario, in grado di trasmettere ai nostri *stakeholder* la natura della strategia aziendale messa in atto e gli impegni presi nell'ambito della Corporate Social Responsibility. Vogliamo raccontarvi la nostra identità, i valori e la consapevolezza attraverso cui abbiamo raggiunto i nostri risultati.

L'analisi dei dati coinvolge tre dimensioni su cui si vuole apportare un impatto positivo: Ambientale, Sociale e di Governance.

Il primo tema pone l'attenzione sull'impatto che una società ha sull'ambiente circostante. Metteremo in luce come Zarattini & Co. Bank stia lavorando già da tempo al fine di portare al proprio interno iniziative per ridurre il consumo di risorse, ad esempio introducendo un sistema più intelligente di distribuzione e depurazione dell'acqua per eliminare la plastica.

La dimensione sociale si rivolge al rapporto che Zarattini & Co. Bank ha con i propri dipendenti, con i clienti e con la comunità. Verrà posto l'accento sulla formazione, sulla distribuzione di genere all'interno del nostro organico e una finestra importante sarà dedicata al tele-lavoro e a come sia stato implementato efficacemente e in tempi record.

La governance aziendale tratterà diversi aspetti inerenti alla conduzione dell'impresa, tra cui la struttura direzionale, la gestione dei rischi, il rispetto della normativa vigente.

Un'area sarà dedicata alla clientela interessata ai servizi sostenibili e ai prodotti marchiati ESG.

Nelle ultime pagine del documento vi verranno illustrati i prossimi passi che la nostra realtà vuole intraprendere, per far sì che questo sia solo l'inizio di un percorso destinato ad arricchirsi di anno in anno.

Infine, per quanto riguarda la veste grafica, oltre ad alcune immagini delle nostre sedi, troverete una collezione di fotografie rappresentanti opere o paesaggi svizzeri, aventi un nesso con la sostenibilità. La scelta di tali immagini è un tributo al nostro territorio e rende consapevoli circa quanto la Svizzera sia già attiva per tutelare e sostenere le generazioni future.

Vi auguriamo una buona lettura di quello che definiamo il "Report Zero" di Zarattini & Co. Bank, nell'impegno che la condivisione di queste informazioni diventi un appuntamento annuale.

Zarattini & Co. Bank
La Direzione Generale

CARTA D'INTENTI

Zarattini & Co. Bank fa del suo ruolo di consigliere di fiducia dei propri clienti la sua ragione d'essere. Nell'accompagnare la clientela nei diversi aspetti della pianificazione finanziaria e degli investimenti l'obiettivo è sempre stato quello di costruire una relazione solida e duratura.

Partendo da queste basi è naturale per noi considerare come la sostenibilità del lungo periodo sia un aspetto imprescindibile sia nel nostro business sia nelle decisioni di investimento.

Gli eventi e gli sviluppi degli ultimi anni ci fanno comprendere come sia necessario uno sforzo ulteriore, una attenzione maggiore a quei temi di sostenibilità che da fattori costituenti il processo decisionale, sono ora un obiettivo primario dello sviluppo e del progresso economico globale. Uno sforzo a cui Zarattini & Co. Bank non si sottrae, ma anzi vuole esserne attore e partecipe.

Numerosi *player*, tra cui opinione pubblica, associazioni e regolatori, sono promotori attivi di questa transizione e stanno creando le premesse e il contesto entro il quale le società saranno chiamate a orientarsi.

Si pensi all'Agenda 2030 siglata dalle Nazioni Unite nel 2015: l'obiettivo, esplicitato con lo *statement* "Leaving No One Behind", mira a promuovere la crescita di un valore economico diffuso nel rispetto di tematiche ambientali, sociali e di governance. L'impegno delle Nazioni Unite si concretizza con il perseguimento degli SDGs (SDGs - Sustainable Development Goals) e Zarattini & Co. Bank si allinea pubblicamente a favore di tali obiettivi e mira a dare il proprio contributo per raggiungerli, nel rispetto del dialogo e degli interessi dei propri *stakeholder*.

La Piazza Finanziaria non può nemmeno rimanere sorda alla presa di posizione dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB), che ha dichiarato che la Svizzera intende diventare uno dei principali poli di riferimento per la finanza sostenibile.

Ci entusiasma avere conferma che i nostri valori siano in linea con tematiche di risonanza globale e siamo consapevoli del fatto che ogni singola realtà può contribuire a uno sviluppo più virtuoso. Ragion per cui abbiamo investito risorse e lavorato duramente per tradurre i nostri principi in iniziative concrete, integrando la sostenibilità su più livelli. La bontà del piano strategico è supervisionata dal "Comitato di Sostenibilità", ente consultivo con il compito di individuare le tematiche più rilevanti e di implementare piani di lungo periodo atti a mantenere un impegno sostenibile durabile nel tempo.

La Banca poggia le basi della sua strategia sostenibile su due pilastri fondamentali: Responsabilità Sociale di Impresa e Investimenti Responsabili.

La prima, applicata a tutta la struttura organizzativa, abbraccia un'ampia varietà di tematiche di cui il management aziendale deve tenere conto. Tra queste figurano le condizioni di lavoro, i diritti umani, la tutela dell'ambiente, la prevenzione della corruzione, la concorrenza leale, gli interessi dei consumatori, la fiscalità e la trasparenza.

La Carta d'Intenti rappresenta la prima dichiarazione pubblica a favore della Sostenibilità da parte di Zarattini & Co. Bank.

La seconda, ovvero gli investimenti responsabili, si identificano con l'acronimo ESG (Environmental, Social, Governance) e perseguono gli obiettivi tipici della gestione finanziaria tenendo in considerazione aspetti di natura ambientale, sociale e di governance. Esprimono la volontà diretta di investitori, abituati a confrontarsi con gli interrogativi odierni e che desiderano prendere scelte patrimoniali coerenti con i loro valori personali.

Da parte nostra abbiamo la responsabilità e, soprattutto l'opportunità di accompagnare i nostri clienti verso una scelta più consapevole.

A tal fine, è stata ampliata la gamma di servizi offerti incorporando i fattori ESG, garantendo che le attività di gestione siano conformi a iniziative internazionali.

Riteniamo che la trasparenza sia un punto nevralgico di fondamentale importanza sia per comunicare con i propri *stakeholder* sia per evitare azioni di *greenwashing*. Per promuovere una comunicazione trasparente, ci siamo impegnati a rendere pubblico il Bilancio di Sostenibilità, documento in grado di rendicontare l'evolversi dell'operato in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa e di Investimenti Responsabili.

Operiamo nella convinzione che la cooperazione tra gli attori della Piazza Finanziaria possa rendere più rapida ed efficiente la transizione verso un mercato sostenibile. A questo proposito ci siamo resi disponibili a iniziative di ricerca intraprese da Associazioni Bancarie e da Università locali e nazionali.

Siamo persuasi del fatto che, sebbene sia una sfida ambiziosa, integrare elementi di sostenibilità nell'attività quotidiana crei, non solo una tutela diretta verso i propri portatori di interesse, ma anche un connubio tra vantaggio competitivo e crescita economica responsabile.

NOTA METODOLOGICA





Davanti all'entrata dell'25hours Hotel, albergo di Zurigo, da ottobre 2014 è piazzata una donna argentata alta circa cinque metri. Il suo nome è Anne-Sophie e rappresenta i *millennials*, l'attuale giovane generazione promotrice dello sviluppo sostenibile.

NOTA METODOLOGICA

Come già accennato, il documento che state leggendo rappresenta il primo Report di Sostenibilità di Zarattini & Co. Bank e ha l'obiettivo di comunicare in maniera trasparente chi siamo, quali sono le strategie sostenibili adottate e la loro evoluzione nel tempo. Le informazioni a seguire indicano alcune note riassuntive utili a rendere chiara la metodologia di stesura.



PERIODO DI REPORTING

Il Report di Sostenibilità viene redatto su base annuale. La rendicontazione dei dati in oggetto fa riferimento al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020.



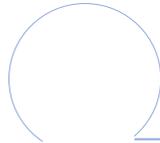
PERIMETRO DI REPORTING

La maggior parte delle attività di Zarattini & Co. Bank si svolge nella sede amministrativa, a Lugano.

Nel corso del 2020, per far fronte all'emergenza COVID 19 e per garantire una maggior distanza di sicurezza ai nostri collaboratori, è stata riaperta un'altra sede di proprietà, sempre basata a Lugano.

Le informazioni raccolte nel Report di Sostenibilità fanno riferimento all'intera organizzazione in Svizzera.

Il Gruppo Zarattini è presente anche a Malta, con la consorella Zarattini International Ltd. Per semplicità, la sede maltese non è stata oggetto dello studio.

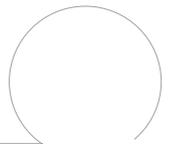


RIFERIMENTI A FRAMEWORK INTERNAZIONALI

Allestire il primo Report di Sostenibilità ha richiesto un impegno intenso in materia di raccolta e analisi dei dati. Negli anni a venire, il monitoraggio degli indicatori di sostenibilità sarà sempre più sistemico, al fine di fornire un'informazione sempre più accurata, integrata e coerente con la natura del business.

In un'ottica di affidabilità e riconoscibilità dei dati, abbiamo elaborato questo Report sulla base degli obiettivi "Sustainable Development Goals" (SDG)¹ e delle linee guida del "Global Reporting Initiative" (GRI-Guidelines)², opzione "Core".

All'inizio di ogni capitolo è indicato l'SGD corrispondente. La tabella degli indicatori GRI è disponibile alla fine di questo Report, a pag. 88.



VERIFICA ESTERNA

Il Report non è stato oggetto di verifica esterna. Si tiene a precisare che molte delle informazioni contenute in questo documento, sono già state oggetto di verifiche da parte di audit esterni o interni. Inoltre, come già menzionato, la rendicontazione fa riferimento agli standard più diffusi, meticolosi e riconosciuti sul mercato.

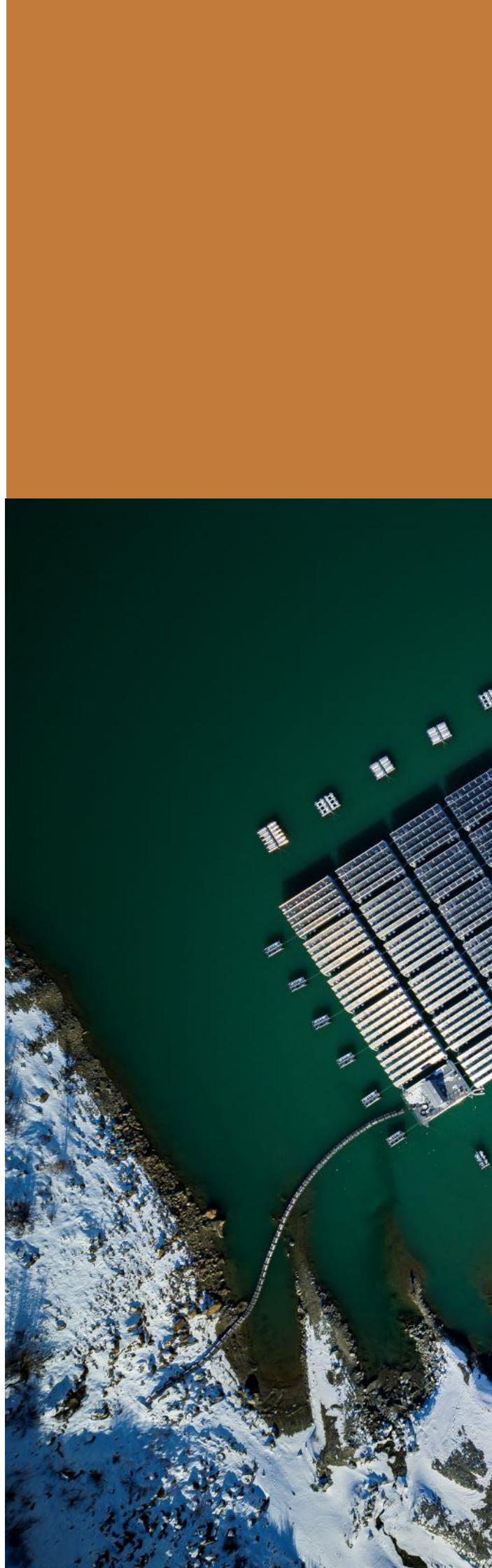
*Per ulteriori informazioni è possibile contattare info@zarattinibank.ch
Tale documento è consultabile su www.zarattinibank.ch*

¹<https://sdgs.un.org/goals>

²<https://www.globalreporting.org/>

MATRICE DI MATERIALITA'

Il villaggio di Bourg-Saint-Pierre nel Vallese ha un impianto unico al mondo: un parco solare galleggiante situato a 1810 metri di altitudine, il primo al mondo in ambiente alpino. L'intera struttura copre meno del 2% della superficie del lago. Tra dicembre e marzo il Lac des Toules si svuota e il parco solare si deposita sul fondo. Il parco solare non perturba la fauna e la flora lacustri. Trattandosi di un lago artificiale che si svuota in inverno, animali e piante acquatici non hanno il tempo di svilupparsi.





MATRICE DI MATERIALITA'

La collaborazione con gli *stakeholder* e una comunicazione costante con essi è un elemento vitale per la salute di un'impresa. È importante che ci siano un dialogo e un coinvolgimento biunivoco, al fine di attrarre vantaggi e collaborazioni reciproci.

Coinvolgiamo regolarmente i nostri portatori di interesse, attraverso canali più o meno istituzionali e il Report di Sostenibilità ha lo scopo di essere un ulteriore veicolo comunicativo che incrementa trasparenza e senso di appartenenza.

Per una realtà di medie dimensioni come Zarattini & Co. Bank, si tratta di uno strumento redatto su base volontaria, attraverso il quale si desidera rendere conto del proprio operato e dell'impatto che si ha nei confronti di un numero molto variegato di attori con cui l'azienda entra in contatto e verso cui si ha una responsabilità.

Lo strumento che viene maggiormente utilizzato per individuare i portatori di interesse è la Matrice di Materialità, che riassume le priorità ambientali, sociali e di governance, coerentemente con la propria strategia di business.

L'analisi è stata svolta dal Comitato di Sostenibilità³, tenendo in considerazione la *view* strategica aziendale, la documentazione del Gruppo, i mercati di riferimento e confrontandosi con ricerche su media e standard internazionali.

Una volta individuati gli aspetti materiali, è stato attribuito un punteggio che ha permesso di valutarli singolarmente.

Gli aspetti materiali prioritizzati sono poi stati presentati e revisionati dalla Direzione Generale, che li ha considerati nella loro globalità consentendone la collocazione sulla Matrice.

³A ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Zarattini & Co. Bank, ha costituito il Comitato di Sostenibilità, composto da tre membri fissi, uno dei quali indipendente e con la possibilità della partecipazione aggiuntiva di membri sia esterni sia interni alla Banca. Il Comitato, di natura consultiva, ha il compito di valutare tematiche connesse alla Sostenibilità, alla Corporate Social Responsibility e ai prodotti ESG (Environmental, Social and Governance).

Il Comitato di Sostenibilità è stato istituito a ottobre 2020.

Creare per la prima volta la matrice di materialità ci ha dato la consapevolezza che attività su cui concentriamo il nostro maggior impegno possono essere distanti dagli interessi di alcuni dei nostri *stakeholder*.

Questa matrice rappresenta il punto di partenza, è l'occasione di individuare e implementare azioni propedeutiche ad incontrare i nostri portatori di interesse su un territorio comune.

Intendiamo aggiornarla su base annuale, così da poter verificare la costanza di impegno e l'evolversi del nostro operato nel corso degli anni.

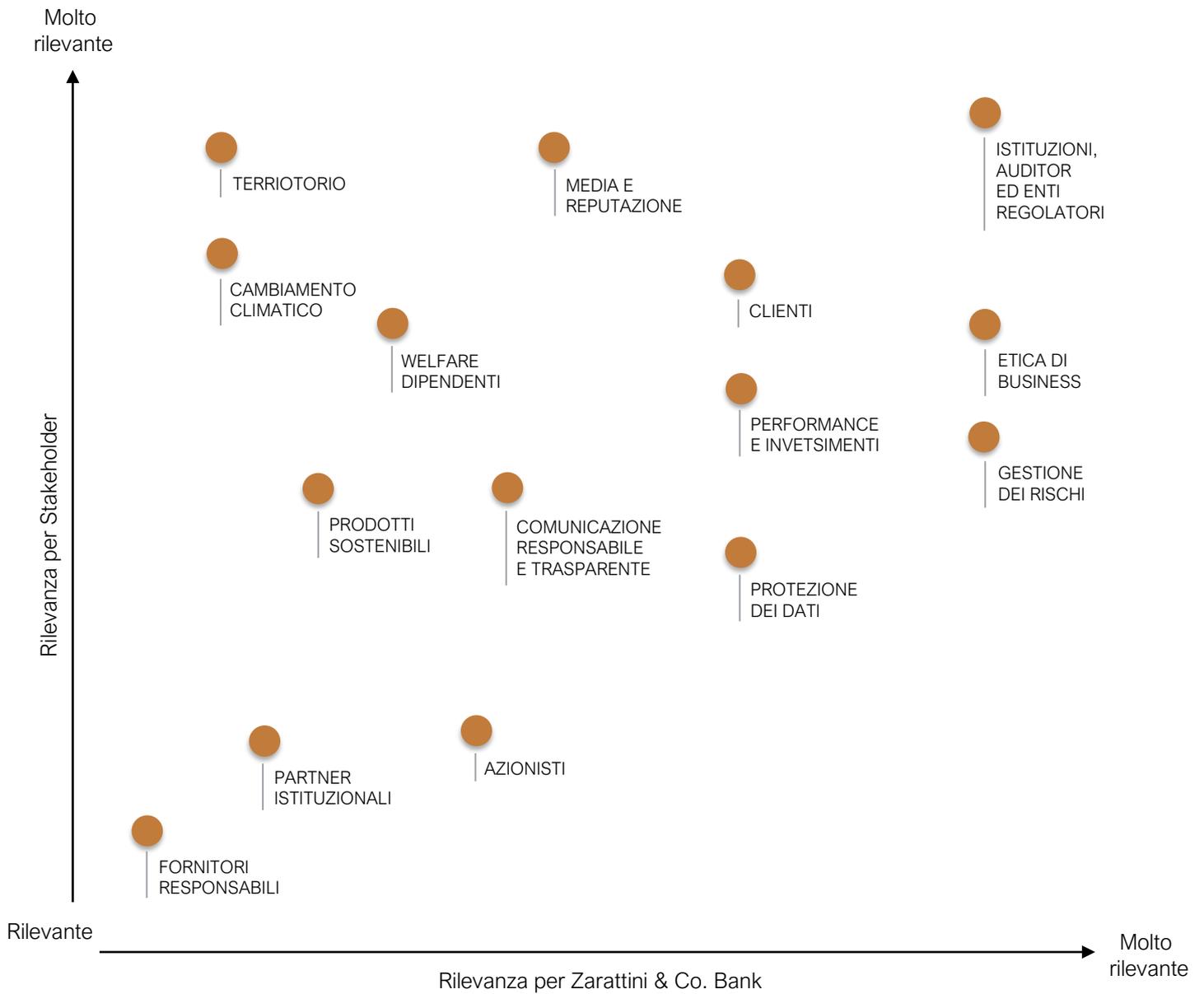


Immagine 1: Matrice di materialità



Zarattini & Co. Bank, Opera dell'artista Felice Varini, inserita nell'intervento architettonico di Gabriel Bertossa
Via Pretorio 1 | Lugano

Installata nella sede di Zarattini & Co. Bank, in Via Pretorio 1 a Lugano, l'opera si estende lungo i tre piani dell'edificio. La forma reticolare dell'opera è visibile solo se ci si posiziona in uno specifico angolo. Se si guarda dalla giusta prospettiva, tutti i punti si incontrano in maniera armonica.



IL PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE



Dettaglio dell'opera. Se si guarda dell'errata angolazione, le linee appaiono sconnesse.

LA NOSTRA STORIA

Trentacinque anni di storia sono testimoni della strategia di un Gruppo orientato alla crescita, che avvenga per via esterne o interne.

Zarattini & Co. Bank SA nasce nel 1985 su iniziativa del fondatore Mario Zarattini, fisico nucleare di formazione, ma interessato all'ambito finanziario. La sua passione e il suo orientamento pionieristico hanno dato il via a un processo in continua espansione ed evoluzione, portando Zarattini & Co. Bank, banca svizzera privata con sede a Lugano, ad avere il profilo innovativo e internazionale di oggi.

Gli imprenditori che Mario Zarattini ha riunito intorno a sé – tra cui Flavio Quaggio, attuale CEO - hanno sviluppato una realtà che ha investito in quattro aree principali di business: Private Banking, Asset Management, Fixed Income Desk e Trade Finance.

Il Gruppo Zarattini nasce in Italia come Commissionaria in Titoli e più tardi viene trasformato in una Società di Intermediazione Mobiliare (SIM) regolata dall'Autorità italiana per la vigilanza dei mercati finanziari (Consob).

Nel 1991 viene lanciato Martin Group Ltd., un fondo *hedge* di diritto British Virgin Islands (BVI) gestito secondo strategie *market neutral*.

A Lugano nasce Zarattini & Co. SA, società fiduciaria dedicata alla gestione di patrimoni privati con tecniche d'investimento alternative, non correlate all'andamento degli indici di Borsa.

Nel 1996 nasce Wolf Group Ltd., un fondo hedge di diritto British Virgin Islands (BVI) i cui comparti sono gestiti applicando diverse strategie d'investimento, dal *fixed income arbitrage* al *systematic trading*, dal *trend following* all'approccio *value*.

1985

Il Gruppo Zarattini nasce in Italia come Commissionaria in Titoli

1996

Nasce Wolf Group Ltd, un fondo hedge BVI i cui comparti sono gestiti applicando diverse strategie d'investimento

2003

Zarattini & Co. crea Neutral Sicav, Sicav multicomparto di diritto lussemburghese

1991

Lancio di Martin Group Ltd, un fondo Hedge BVI

A Lugano nasce la società fiduciaria Zarattini & Co. SA

2001

La Commissione Federale delle Banche Svizzere accorda a Zarattini & Co. SA la licenza di security dealer

Nel 2001 La Commissione Federale delle Banche Svizzere accorda a Zarattini & Co. la licenza di *security dealer* (commerciante in valori mobiliari): da questo momento la società intraprende l'iter per ottenere l'autorizzazione bancaria.

Nel 2003 Zarattini & Co. crea Neutral Sicav, veicolo multicomparto di diritto lussemburghese che usa tecniche d'investimento alternative ispirate alla filosofia del gruppo.

Nel 2005 FINMA (già Commissione Federale delle Banche Svizzere) autorizza Zarattini & Co. Bank SA a esercitare l'attività bancaria. Nel 2011 Zarattini & Co. Bank acquisisce il 100% di Banca Euromobiliare (Suisse) da Credito Emiliano e la divisione negoziazione di Prometeo Investment Services SA, *investment house* specializzata nella consulenza e nell'intermediazione di prodotti finanziari innovativi.

Nel 2015 Neutral Sicav diventa Timeo Neutral Sicav offrendo una gamma più ampia di soluzioni di fondi UCTIS V. Sempre dal 2015, il Gruppo è inoltre presente a Malta, con Zarattini International Ltd., *sister company* di Zarattini & Co. Bank, che offre servizi d'investimento e *custodian* a fondi d'investimento.

Nel 2017 Zarattini & Co. Bank acquisisce il 100% di BIM (Suisse) da Banca Intermobiliare.

Nel corso degli anni, anche i servizi offerti dalla Banca sono incrementati: inizialmente concentrata su Asset Management e Private Banking, nel 2011 è stata acquisita la divisione *brokerage* di Prometeo Investment Service SA, che ha consentito alla Banca di fornirsi dei servizi di *Fixed Income*. Ultima Unità di Business che si è unita alla gamma offerta è quella del Trade Finance. Zarattini & Co. Bank ha deciso di entrare nel settore riunendo un team con oltre 30 anni di esperienza maturati sul campo.



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Zarattini & Co. Bank SA è una banca svizzera indipendente con sede a Lugano, regolamentata da FINMA (Swiss Financial Market Supervisory Authority).

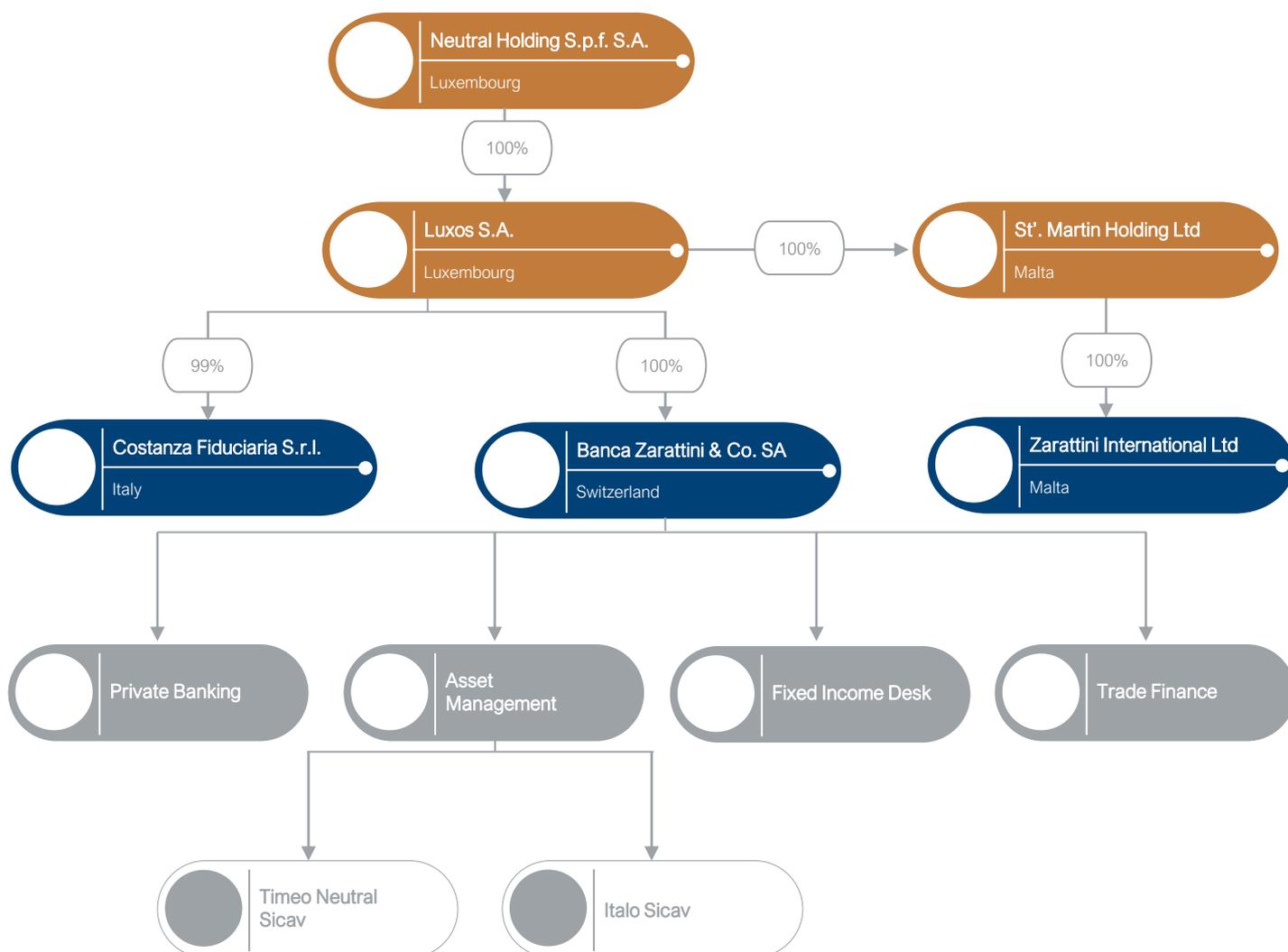


Immagine 2: La struttura di Zarattini & Co. Bank

Zarattini International Ltd è una *Investment Fund Custody Services Company* con sede a Valletta, Malta, regolamentata e controllata dalla MFSA (Malta Financial Services Authority). Ha funzione di banca depositaria e fornisce servizi di investimento per fondi di investimento collettivo. Zarattini International Ltd assiste i gestori di fondi al fine di conformarsi e di sfruttare appieno le direttive OICVM e AIFM. Inoltre, offre supporto e soluzioni personalizzate per tutti i tipi di prodotti alternativi, da *hedge fund*, fondi di *private equity* e immobiliari, a *loan fund* e altri investimenti non-OICVM, compresi i fondi di investimento professionali (PIF).

Costanza Fiduciaria S.r.l. – Società Fiduciaria, autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) in Italia, ha per oggetto l'amministrazione di beni per conto di terzi e l'esercizio dell'attività fiduciaria così come contemplato nella Legge n. 1966 del 23.11.1939 (cosiddetta fiduciaria "statica") ed è soggetta a vigilanza da parte di Banca d'Italia per gli aspetti legati all'antiriciclaggio. Costanza S.r.l. pone la propria professionalità nel cercare la soluzione ottimale per il cliente, interpretando le sue esigenze e fornendo consulenza in merito agli strumenti più opportuni da utilizzare in ambito di pianificazione successoria e riorganizzazione del patrimonio. L'attività consiste nella custodia e nell'amministrazione di valori mobiliari di proprietà del cliente che vengono intestati fiduciariamente alla società. Tra le sue attività:

- Intermediario autorizzato per l'attività di sostituto d'imposta;
- Intestazione di azioni, obbligazioni e quote sociali;
- Costituzione di società;
- Esecuzione di tutti gli adempimenti e operazioni derivanti dall'attività societaria;
- Consulenza e risoluzione operativa per aziende nella gestione del passaggio generazionale o in *Merger & Acquisition*;
- Accompagnamento successorio;
- Funzione di "garante" (*Escrow account*) in situazioni di conflittualità fra soci o in compravendite di beni mobili e immobili, di partecipazioni societarie o di rami d'azienda.

Timeo Neutral Sicav è un veicolo di diritto lussemburghese (UCITS V), offre ai clienti soluzioni adeguate ad ogni esigenza di investimento. I comparti della Sicav presentano metodologie di gestione differenti applicate alle diverse *asset class*, al fine di conseguire risultati importanti e una adeguata gestione del rischio. Zarattini & Co. Bank è *Investment Manager* di Timeo Neutral Sicav.

Italo Sicav P.I.c. è un fondo di investimento alternativo (AIF) di diritto maltese, conforme allo Alternative Investment Fund Managers Directive (AIFMD). Il fondo offre agli investitori professionali l'opportunità di investire in diversi portafogli diversificati del credito «*Non-performing*» e «*Performing*». In particolare, l'obiettivo di investimento è la rivalutazione del capitale principalmente conseguito investendo, direttamente o indirettamente, in prestiti o altri crediti, *performing* o *non-performing*, nel mercato del credito italiano. Zarattini & Co. Bank è *advisor* per gli investimenti del Fondo.

LE ASSOCIAZIONI A CUI ADERIAMO

Zarattini & Co. Bank SA aderisce a diverse associazioni, tra cui:

ASB - Associazione Svizzera dei Banchieri: è l'associazione di categoria di vertice della piazza finanziaria svizzera. L'obiettivo primario è quello di creare condizioni quadro ottimali per le banche in Svizzera. Rappresenta gli interessi della piazza finanziaria nei confronti della politica, delle autorità e dell'opinione pubblica. Opera a favore di adeguati margini di manovra sul piano imprenditoriale e di mercati aperti, oltre a sostenere condizioni quadro in grado di offrire adeguate prospettive di sviluppo a un settore bancario improntato all'innovazione e alla diversità. Come centro di raccolta di conoscenze e competenze, adotta sempre un atteggiamento lungimirante, definisce le tematiche prioritarie e affianca il settore nel suo percorso di crescita sostenibile.⁴

AMAS – Asset Management Association: l'Asset Management Association Switzerland è l'organizzazione di categoria rappresentativa dell'industria svizzera della gestione patrimoniale. Il suo obiettivo è di consolidare la Svizzera come centro leader nella gestione patrimoniale con i più elevati standard di qualità, performance e sostenibilità. In questo contesto aiuta i suoi membri a sviluppare ulteriormente l'industria della gestione patrimoniale e a creare valore a lungo termine per gli investitori. L'Asset Management Association è membro attivo della European Fund and Asset Management Association (EFAMA) e della International Investment Funds Association (IIFA) che opera a livello mondiale. Fondata a Basilea nel 1992, l'Asset Management Association conta attualmente quasi 200 membri.⁵

Sia L'Associazione Svizzera dei Banchieri, sia l'Asset Management Association hanno preso posizione ufficiale a favore della sostenibilità, con l'obiettivo di accompagnare la piazza finanziaria elvetica ad affermarsi come uno degli hub di riferimento nel campo della finanza sostenibile.

Sostengono l'importanza della CSR all'interno della politica aziendale e mirano ad essere un punto di riferimento per gli investimenti ESG.

⁴<https://www.swissbanking.ch/>

⁵<https://www.am-switzerland.ch/>

ABT - Associazione Bancaria Ticinese: l'Associazione Bancaria Ticinese (ABT) è nata nel 1920 quale associazione privata di banche con una regolare attività bancaria nel Canton Ticino. Scopo dell'associazione – come recita lo Statuto – “è quello di salvaguardare e difendere l'immagine della piazza finanziaria ticinese e gli interessi e i diritti dei suoi membri in campo cantonale, ad eccezione di ogni attività commerciale”.⁶

ICMA - International Capital Market Association: l'International Capital Market Association o ICMA è un'organizzazione di autoregolamentazione e associazione commerciale per i partecipanti ai mercati dei capitali. Con sede a Zurigo, ha uffici a Londra, Parigi e Hong Kong.⁷

LCTA – Lugano Commodity Trading Association: fondata nel 2010, la Lugano Commodity Trading Association (LCTA) è un'associazione senza scopo di lucro con sede a Lugano. L'Associazione raccoglie alcuni dei maggiori operatori che ruotano attorno alla sfera del Commodity Trading, delle spedizioni, delle assicurazioni e del finanziamento di questo settore. Le società membro sono persone giuridiche ubicate e registrate in Svizzera con un legame commerciale con il Ticino e con le regioni attigue.⁸

Cc-Ti – Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino: la Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino (Cc-Ti), fondata nel 1917, opera in Ticino da oltre 100 anni. Quale associazione mantello dell'economia ticinese, lavora per il tessuto imprenditoriale ed economico ticinese, che rappresenta nella sua più variegata composizione. Favorisce l'attività delle aziende e delle associazioni settoriali che rappresenta attraverso iniziative concrete in vari ambiti. Fornisce informazioni, formazioni e servizi mirati agli associati, favorendone al contempo la loro messa in rete. E' anche un interlocutore privilegiato di autorità federali e cantonali, in quanto funge quale punto di collegamento tra lo Stato, il mondo politico e la realtà economica del Cantone. Tutela la libertà economica e promuovere condizioni quadro favorevoli, affinché le imprese possano nascere e prosperare garantendo così un'economia forte e concorrenziale a beneficio dell'intera società.⁹

⁶<https://www.abti.ch>

⁷<https://www.icmagroup.org>

⁸<https://www.lcta.ch>

⁹<https://www.cc-ti.ch>

LA GOVERNANCE





GLI ORGANI DELLA SOCIETA'

Assemblea Generale

L'Assemblea generale degli azionisti, convocata con cadenza annuale, costituisce l'organo supremo della Società. Le decisioni della stessa sono vincolanti per tutti gli azionisti. I poteri assegnategli sono i seguenti:

- Approvazione e modifica dello statuto;
- Nomina e revoca degli amministratori e dei membri dell'ufficio di revisione;
- Approvazione del rapporto annuale e del conto di gruppo;
- Approvazione del conto annuale, deliberazione sull'impiego dell'utile di bilancio, in modo particolare determinazione del dividendo e della partecipazione degli utili. Inoltre, deliberazione sulla costituzione di altre riserve oltre a quella ordinaria prescritta dalla legge e la fissazione del loro scopo e utilizzo;
- Discarico degli amministratori;
- Deliberazione sopra le materie ad esse riservate dalla legge o dallo statuto, o che le sono sottoposte dagli amministratori.

Il Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione deve riunirsi almeno quattro volte l'anno o qualsivoglia le circostanze lo richiedano. Si occupa di visionare sull'operato della Direzione Generale e della Revisione interna. Interviene sugli affari che non siano attribuiti ad altri organi della società. Tra le attribuzioni inalienabili ci sono:

- L'alta direzione della Società e il potere di dare le istruzioni necessarie;
- La definizione dell'organizzazione;
- L'organizzazione della contabilità e del controllo finanziario, l'allestimento del piano finanziario e del budget;
- Nomina e regola di persone incaricate della gestione e della rappresentanza;
- Alta vigilanza sulle persone incaricate della gestione e dell'osservanza delle leggi;
- Allestimento della relazione sulla gestione, proposte dell'impiego degli utili netti ed esame del rapporto di revisione, preparazione dell'Assemblea generale ed esecuzioni delle sue deliberazioni;
- Avviso al giudice in caso di eccedenza dei debiti;
- Procedere all'aumento autorizzato del capitale azionario;
- Creazione e delega di nuove succursali e agenzie;
- Nomina e revoca del revisore esterno e dei membri all'ispettorato.

Direzione Generale

La direzione generale viene nominata dal Consiglio di Amministrazione, è l'organo esecutivo della società ed è responsabile di una gestione aziendale conforme alla politica strategica e agli obiettivi definiti dal CDA. Stabilisce la politica della società per realizzare gli obiettivi fissati dal CDA e fissa le norme per la gestione degli affari. È responsabile per l'implementazione delle misure necessarie all'identificazione, alla valutazione, alla mitigazione, alla gestione e alla sorveglianza costante dei rischi ai quali la società è sottoposta, nel rispetto della politica dei rischi definita dal CDA.

L'Ufficio di revisione

L'Ufficio di Revisione, eletto dall'Assemblea Generale degli azionisti, deve essere una società riconosciuta dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA come ufficio di revisione per le banche e membro della Camera svizzera dei fiduciari e periti contabili sulle banche. Si occupa di presentare un rapporto scritto sul bilancio presentato dal Consiglio d'Amministrazione. Esprimerà pure il proprio parere riguardo alla ripartizione degli utili.

Revisione interna

La Revisione interna svolge un'attività di verifica, d'indagine e di controllo in merito all'adeguatezza della gestione dei rischi e del sistema di controllo interno, fornendo nel contempo raccomandazioni finalizzate al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'operatività e dei processi di controllo, di gestione dei rischi e di corporate governance.

Audit Committee

I membri dell'Audit Committee sono scelti tra i membri del CDA che hanno esperienza bancaria e di contabilità bancaria. La principale funzione dell'Audit Committee è quella di costituire un giudizio indipendente sull'attività dell'Ufficio di revisione interna, dell'Ufficio di revisione esterna, del sistema di controllo interno, sulla gestione dei rischi e sui conti trimestrali e annuali della Banca. L'Audit Committee è il destinatario dei reporting periodici allestiti dagli uffici di revisione, esterna e interna, dal sistema di controllo interno, dal Risk Manager, dalla funzione Compliance e dall'amministrazione della società.

Compliance Management

Le principali funzioni dell'Ufficio Compliance sono quelle di implementare le adeguate procedure e i necessari sistemi interni al fine di garantire il rispetto delle normative legali, delle normative interne ed autorizzative che regolano l'attività della Società.

Tra le principali funzioni rilevano in particolare quelle di attuare l'attività necessaria al fine di vigilare sul corretto rispetto della legislazione antiriciclaggio e della normativa interna in materia e della normativa estera di sorvegliare le operazioni e le relazioni d'affari definite "sensibili" e di gestire eventuali reclami e contenziosi.

Risk Management

Si occupa della continua sorveglianza dei rischi della Banca. Le principali funzioni del Risk Manager sono quelle di attuare le misure necessarie per identificare, valutare, gestire, mitigare e sorvegliare i rischi nell'ambito della predisposizione al rischio definita dal Consiglio d'Amministrazione. Il Risk Manager coordina e supervisiona altresì l'attività dei Risk Manager di Unità Operativa preposti alla sorveglianza dell'operatività di commercio per proprio conto sul mercato secondario e della gestione patrimoniale.

Che cosa si intende per «Rischio»

Il rischio è definito quale possibilità che il verificarsi di un determinato evento possa influire negativamente sul raggiungimento degli obiettivi della Banca e che ciò implichi un danno in termini finanziari e/o d'immagine. Il rischio, in altre parole, va inquadrato quale pericolo che l'esito effettivo dell'attività si discosti negativamente dal risultato pianificato o atteso.

Principali tipologie di rischio

- Rischio strategico;
- Rischio di credito;
- Rischio di mercato;
- Rischio liquidità;
- Rischi di *settlement*;
- Rischio operativo;
- Rischio giuridico;
- Rischio *compliance*;
- Rischio reputazionale;
- Rischio Paese;
- Rischi specifici legati all'attività di intermediazione per proprio conto;
- Rischi legati alla gestione patrimoniale (per conto dei clienti).

IL CODICE ETICO

L'attuale codice di condotta e di etica personale si applica dal 2012 e disciplina diversi aspetti della Banca, alcuni dei quali sono già materia di *Corporate Social Responsibility*.

Temi disciplinati dal Codice Etico

- Comportamento etico e di integrità nella conduzione degli affari;
- Rispetto e osservanza di leggi, norme e regolamenti;
- Relazioni con la clientela;
- Rispetto del segreto bancario e riservatezza;
- Trasparenza di informazioni e comunicazioni pubbliche;
- Idonei strumenti e procedure per il controllo e la gestione di rischi e capitale;
- Reddittività;
- Procedure di revisione interne ed esterne;
- Promozione di un ambiente di lavoro sano ed esente da qualsiasi discriminazione;
- Astensione da doni o prestazioni gratuite;
- Pratiche atte a individuare e gestire o evitare i conflitti di interesse;
- Collaborazione nella lotta contro il riciclaggio di denaro, il finanziamento del terrorismo e la corruzione;
- Astensione dal divulgare conoscenza di fatti confidenziali (insider);
- Salvaguardia dell'ambiente.



LA NORMATIVA

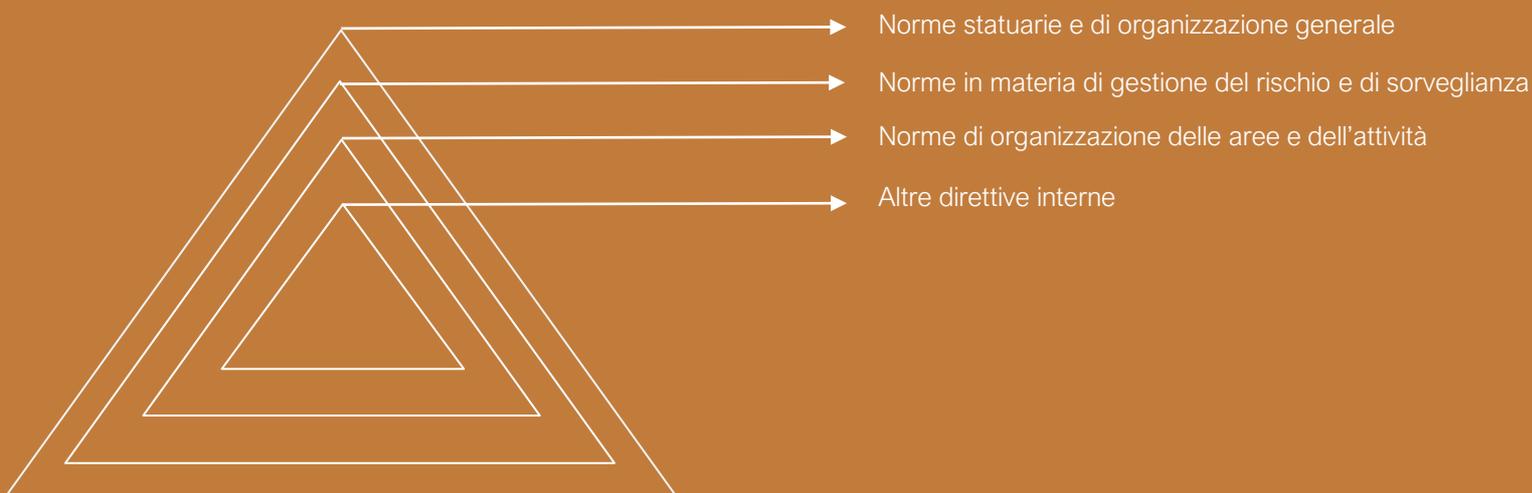
Zarattini & Co. Bank opera nel rispetto di *policy* e norme che vengono periodicamente aggiornate. Tali normative e linee guida rappresentano il tessuto legale ed etico sulla base del quale Zarattini & Co. Bank svolge la sua attività.

Le *policy*, oggetto di formazione periodica di Consiglio d'Amministrazione e Direzione Generale, nonché del team di compliance, risk management e di altri dipartimenti mirati, vengono condivise internamente con tutti i collaboratori.

Il quadro normativo interno risponde ad una struttura piramidale, dove al vertice troviamo le normative statuarie, seguite dalle normative in materia di gestione del rischio e di sorveglianza, poi da quelle concernenti l'organizzazione delle aree e delle attività, infine troviamo le direttive e i regolamenti interni.

Per le prime tre aree di norme si fa riferimento al Consiglio di Amministrazione, mentre per l'ultimo agglomerato alla Direzione Generale.

Quadro normativo interno



Principali ambiti disciplinati

Normative statuarie e di organizzazione generale

- Statuto
- Regolamento di Organizzazione
- Regolamento di Gruppo
- Codice etico e di condotta
- Politiche di investimento

Normative in materia di gestione del rischio e di sorveglianza

- Regolamento rischi
- Regolamento sul controllo interno
- Regolamento crediti
- Direttiva rischio Paese
- Direttiva antiriciclaggio
- Business Continuity Management
- Regolamento funzione compliance
- Regolamento della Revisione Interna
- Regolamento dell'Audit Committee
- Direttiva Cross Border

Normative di organizzazione delle aree e delle attività

- Regolamento finanza
- Regolamento Fixed Income Desk
- Regolamento Trade Finance
- Regolamento del personale
- Direttiva sulle operazioni bancarie consentite al personale
- Regolamento spese dirigenti

Direttive interne

Manuali Operativi

Ordini di servizio

Policy aziendali

Descrizione processi

LE NOSTRE ATTIVITA' PRINCIPALI

Zarattini & Co. Bank investe in quattro aree principali di business: Private Banking, Asset Management, Fixed Income Desk e Trade Finance. La le sue *business unit* operano secondo i principi di: affidabilità, efficienza, flessibilità, innovazione, know-how, trasparenza, indipendenza, competenza, professionalità.



PRIVATE BANKING

Il team del Private Banking si sta attivamente formando per poter fornire un'accurata consulenza in materia di investimenti ESG.

Zarattini & Co. Bank si fonda sulla convinzione che siano le persone e i rapporti che si creano a fare la differenza in una banca. La relazione è il punto nevralgico intorno a cui ruota l'attività del private banking. Le strutture di medie dimensioni e la vicinanza al cliente permettono di offrire servizi su misura per la gestione del patrimonio.

Il team Private Banking definisce insieme al cliente gli obiettivi, la propensione al rischio e l'orizzonte temporale d'investimento e consiglia soluzioni adatte alle specifiche esigenze e aspettative, anche sulla base delle informative dell'Asset Management della banca.

Inoltre, un azionariato stabile, l'esperienza e l'attenzione al rischio sono ulteriori elementi attrattivi.

Principi

- Riservatezza: la relazione diretta tra cliente e *banker* assicura il rispetto della *privacy* e una gestione condivisa ed efficiente.
- Affidabilità: ogni cliente è informato in modo accurato e trasparente sulla composizione e sull'andamento del suo portafoglio e sui livelli di rischio, oltre a essere costantemente aggiornato su valutazioni e performance.
- Competenza: proponiamo soluzioni ad hoc per la gestione globale del patrimonio confrontandoci quotidianamente con l'Asset Management della Banca.

Servizi

- Mandato di gestione patrimoniale: il cliente delega le decisioni d'investimento ai nostri professionisti, che lo guidano nella scelta di una strategia in funzione dei suoi obiettivi e della sua propensione al rischio.
- Servizio di *advisory*: Ai clienti che vogliono gestire direttamente il loro patrimonio offriamo un servizio di *advisory*, fornendo tutte le informazioni necessarie a investire con consapevolezza.
- *IAM (Independent Asset Manager) Desk* : Il Desk IAM assiste il consulente nella procedura di *onboarding* di gestori patrimoniali. Inoltre, offre assistenza amministrativa e operativa agli IAM nella loro attività di gestione.
- *DLT (Distributed Ledger Technology) Desk*: il servizio più recente introdotto dal team di Private Banking è dedicato ai clienti con un interesse in materia *blockchain* e *ICO*. È noto che la Svizzera sia un contesto particolarmente incoraggiante per *ICO* e *blockchain startup*. Zarattini & Co.Bank, nella convinzione che il *digital* rappresenti una delle più grandi opportunità del futuro, ha sviluppato una profonda competenza per le sue attività per i clienti con un nesso *Blockchain / DLT*, ha sviluppato una vasta conoscenza degli *asset* digitali dal 2017 e si annovera tra le prime banche svizzere attive in questo ambito.
- Altri servizi: Mandati di *Execution*, *Securities Custody*, *Lombard Credit*, *E-banking*

Siamo convinti che le applicazioni della tecnologia blockchain possano offrire anche molte opportunità per creare un mondo più sostenibile, soprattutto in temi come la trasparenza in materia di tracciabilità di supply chain, frode, inquinamento, violazione dei diritti umani e altre inefficienze istituzionali.

IL PROGETTO «FUTURA»

Zarattini & Co. Bank ha intenzione di espandere ulteriormente le sue attività a clienti con un nesso alla *blockchain/DLT*. A tale scopo, la Banca ha sviluppato una strategia (la "*Crypto Strategy*"), con l'aiuto consulenti esterni, per estendere il portafoglio di servizi, facendo leva sull'esperienza già esistente della Banca nella gestione di tali clienti.

La strategia *Crypto* si sviluppa intorno alla fornitura di quattro *value proposition*:

- Facilitare l'ingresso nella criptofinanza per gli investitori professionali e istituzionali;
- Fornire un private banking *crypto-friendly* ai clienti *crypto-affini*;
- Fornire soluzioni «chiavi in mano» per *ICO* e *Security Token Offerings* ("STO") di *crypto start-up* e PMI;
- Fornire una custodia sicura affidabile per i *digital asset*.

Zarattini & Co. Bank ha formalizzato la richiesta di autorizzazione a FINMA a settembre 2020.

Nel frattempo è stato siglato un contratto con una società per la parte di *forensic* delle attività di *compliance* e stiamo finalizzando i test per l'integrazione dei servizi offerti dal *provider* esterno con il nostro *core banking system*.



ASSET MANAGEMENT

L'Asset Management, oltre a formare e certificare il team, sta proponendo soluzioni marchiate ESG, attraverso due linee di gestione attive e due fondi Sicav UCITS V.

L'Asset Management offre all'investitore privato e a quello istituzionale un servizio di gestione personalizzato per la salvaguardia del capitale e la ricerca di un rendimento stabile e duraturo.

Zarattini & Co. Bank è convinta che la protezione del capitale e il suo aumento nel tempo siano obiettivi da perseguire ogni giorno e intende la gestione come un'attività quotidiana da svolgere con attenzione e competenza.

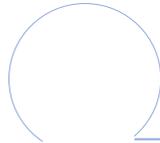
Sulla base dell'obiettivo d'investimento del cliente si sviluppa una strategia di gestione aderente al profilo di rischio. La filosofia di Zarattini & Co. Bank mira a proteggere il capitale e a produrre rendimenti assoluti indipendentemente dalle condizioni di mercato. Vengono offerti differenti tipi di gestione, dalle più lineari a quelle su misura per i patrimoni più consistenti.

Principi

- **Responsabilità:** ogni decisione d'investimento è supportata da analisi e valutazioni rigorose.
- **Know-How:** il team di gestione vanta una lunga esperienza nell'analisi dei mercati e nelle strategie d'investimento.
- **Trasparenza:** una gestione efficiente passa anche attraverso la capacità di rendere visibile e chiaro tutto il processo d'investimento.

Servizi

- **Servizio di *advisory*:** l'Asset Management collabora con il team Private Banking, cui fornisce servizi di *advisory* ad hoc e informative aggiornate sul mercato e sui prodotti d'investimento.
- **Mandati Gestioni patrimoniali:** Il team Gestioni Patrimoniali offre un servizio professionale e personalizzato di gestione. Il comitato d'investimento elabora una *asset allocation* adatta al profilo di rischio e agli obiettivi d'investimento del cliente. I singoli gestori si occupano poi di selezionare i singoli investimenti (titoli o fondi) da usare nell'*asset allocation*.
- **Timeo Neutral Sicav:** fondo di diritto lussemburghese (UCITS V) gestito da Zarattini & Co. Bank offre ai clienti soluzioni adeguate a ogni esigenza d'investimento.



FIXED INCOME DESK

Zarattini & Co. Bank è un attore riconosciuto del settore obbligazionario a livello internazionale. Clienti istituzionali e professionali hanno un accesso privilegiato ai mercati del reddito fisso attraverso un servizio competitivo di esecuzione di ordini.

Il team del Fixed Income Desk ha consolidato importanti relazioni a livello globale, operando con successo in un mercato in rapida e continua evoluzione. Zarattini & Co. Bank è partner di oltre 400 controparti tra *asset manager*, fondi d'investimento, banche e compagnie assicurative, distribuite in tutto il mondo.

È negoziata un'ampia gamma di obbligazioni in varie valute, tra cui *plain vanilla*, prodotti strutturati, emissioni corporate, finanziari, obbligazioni *senior*, obbligazioni subordinate, strumenti ad alto rendimento e convertibili.

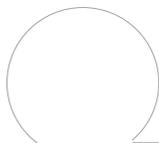
Il portafoglio a reddito fisso negoziato copre diverse valute e include derivati di credito e note strutturate.

Principi

- Indipendenza: come membri ICMA (International Capital Market Association) e operatori autorizzati FINMA (Swiss Financial Market Supervisory Authority) Zarattini & Co. Bank garantisce indipendenza e qualità nel servizio.
- Esperienza: l'attività in questo campo nasce nel 2001 e si distingue per l'ampia copertura di tutti i segmenti del mercato delle nuove emissioni.
- Professionalità: i *partner* vengono assistiti con la professionalità di un *team* europeo plurilingue dalle solide competenze tecniche.

Prodotti

- Investment Grade Corporate
- Senior and Sub Financial
- Emerging Markets
- High Yield
- Distressed
- Government and Supranational
- Convertible
- ABS - Vanilla and Exotic
- CDOs and CLOs
- Fixed Income Structure
- Equity Structure
- Synthetic Structure
- Preferred Shares



TRADE FINANCE

La Svizzera gioca un ruolo fondamentale nella negoziazione di materie prime a livello mondiale. Questo *trend* è in crescita e le società che si occupano di *commodity trading* cercano sempre di più partner bancari in grado di offrire competenze specifiche e soluzioni specialistiche per supportare al meglio l'operatività del proprio business. Zarattini & Co. Bank è in grado di offrire servizi di elevato standard qualitativo e dare risposte concrete e personalizzate.

Zarattini & Co. Bank, con i servizi specialistici del Trade Finance, vuole sostenere la propria clientela nel finanziamento di transazioni commerciali legate al commercio internazionale di materie prime e con particolare riferimento al *trading* di metalli (ferrosi e non).

In professionisti del Trade Finance offrono un servizio di consulenza altamente specializzato e personalizzato con offerte e soluzioni ad hoc pensate per incontrare i bisogni dei clienti e delle compagnie internazionali di *commodity trading* basate in Svizzera.

Principi

- Specializzazione: offriamo un livello di consulenza fortemente specializzato con proposte e soluzioni bancarie pensate per le esigenze specifiche dei clienti.
- Competenza: abbiamo specifiche competenze per servizi legati al commercio internazionale delle *commodity* con particolare focus sul *trading* di metalli.
- Supporto: Siamo un partner finanziario in grado di sostenere le società di *trading* di materie prime e di assisterle nel finanziamento di transazioni commerciali e nella gestione dei rischi del settore.

Strumenti bancari finanziari

- Finanziamento commerciale specialistico
- Garanzie commerciali e finanziarie
- Stand-by L/C
- Crediti documentari import/export strutturati e non
- Incassi Documentari import/export

LA SEGMENTAZIONE DELLA CLIENTELA

In base alla recente Legge Federal sui Servizi Finanziari (LSerFi)¹⁰, entrata in vigore il 1° gennaio 2020, e che ha lo scopo principale di rafforzare la protezione degli investitori e di fornire informazioni esaustive al fine di rendere agevole la comparazione dei servizi finanziari offerti sulla piazza finanziaria, Zarattini & Co. Bank ha deciso di classificare la clientela come segue:

Clieni Privati: sono considerati clienti privati i clienti che non sono clienti professionali

Sono considerati **Clieni Professionali:**

- a. gli intermediari finanziari secondo la legge dell'8 novembre 1934 sulle banche (LBCR), la legge del 15 giugno 2018 sugli istituti finanziari (LIsFi) e la LICol;
- b. le imprese di assicurazione secondo la LSA;
- c. i clienti esteri sottoposti a una vigilanza prudenziale come le persone di cui alle lettere a e b;
- d. le banche centrali;
- e. gli enti di diritto pubblico con tesoreria professionale;
- f. gli istituti di previdenza e gli istituti dediti alla previdenza professionale con tesoreria professionale;
- g. le imprese con tesoreria professionale;
- h. le grandi imprese;
- i. le strutture di investimento private con tesoreria professionale create per clienti privati facoltosi.

Sono considerati **Clieni Istituzionali** i clienti professionali di cui al capoverso 3 lettere a–d nonché gli enti di diritto pubblico nazionali e sovranazionali con tesoreria professionale.

¹⁰<https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2019/758/it>

Distribuzione percentuale della clientela sulla base degli Asset Under Management (AUM)

Sulla base della LSerFi, la maggior parte della clientela di Zarattini & Co. Bank si classifica come Clientela Privata.



Grafico 1: distribuzione percentuale della clientela. La percentuale è calcolata sul dato complessivo degli AUM.

Distribuzione geografica per tipologia di clientela

La clientela privata presenta una distribuzione geografica più eterogenea, con una quota dominante in Europa; mentre clienti professionali e istituzionali si concentrano quasi esclusivamente in Europa e Svizzera.

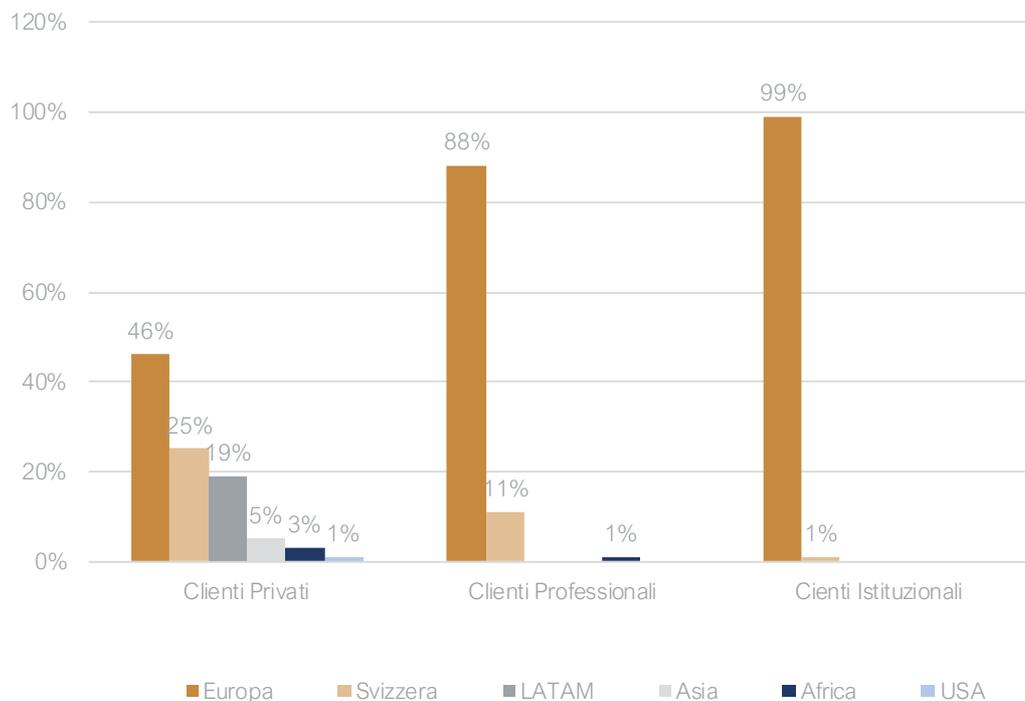


Grafico 2: distribuzione geografica per tipologia di clientela. La percentuale è calcolata sul dato degli AUM di ogni tipologia di clientela.

Le controparti del Fixed Income Desk

Non propriamente definiti come Clienti, discorso a parte meritano le controparti con cui si interfaccia la *Business Unit* del *Fixed Income Desk*.

Il team del Fixed Income Desk ha consolidato importanti relazioni a livello internazionale ed è partner di oltre 500 controparti tra asset manager, fondi d'investimento, banche e compagnie assicurative, distribuite in tutto il mondo.

Ne deriva una distribuzione geografica globale.

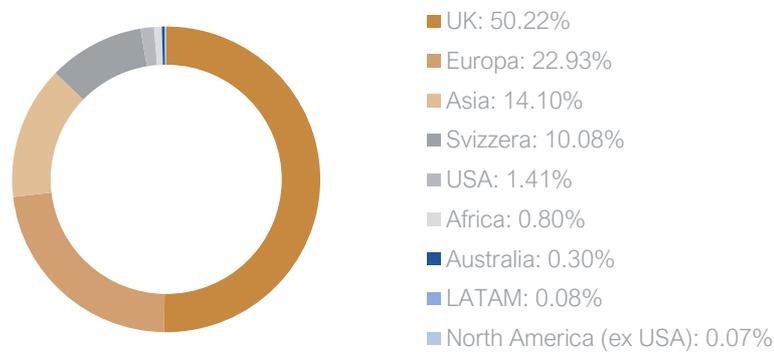


Grafico 3: distribuzione percentuale delle controparti del Fixed Income Desk. La percentuale è calcolata sul dato complessivo del volume delle transazioni.

I NOSTRI PRODOTTI ESG



Ghiacciaio dell'Aletsch. Questa regione ricopre 82'400 ettari eccezionali per fascino e per la ricchezza di informazioni relative alla formazione delle montagne e dei ghiacciai come pure ai cambiamenti climatici in corso. Segnaliamo che questo è stato il primo sito nelle Alpi incluso nel Patrimonio mondiale dell'UNESCO, nel 2001, grazie all'unicità del paesaggio e della sua straordinaria bellezza.

La qualità di vita in Svizzera è spesso associata ai suoi laghi, alle sue montagne e all'aria pura che vi si respira. Questo suo paesaggio variegato non solo ne determina l'immagine da cartolina ma plasma anche l'intero Paese e la sua identità. Per proteggere questo prezioso patrimonio naturale e il paesaggio, in questi ultimi anni il Consiglio federale e il popolo svizzero hanno adottato una serie di misure concrete.

Il settore bancario apporta il suo contributo, in larga misura, attraverso i prodotti ESG, veicolo per gli asset verso investimenti più sostenibili.



ESG FUND SELECTION

La «ESG Fund Selection» e la «ESG Investment Policy» sono stati redatti dal team dell'Asset Management, revisionati dal Comitato di Sostenibilità e approvati dalla Direzione Generale e dal Consiglio d'Amministrazione.

Il team dell'Asset Management è al lavoro per informare la propria clientela e proporre prodotti conformi ai principi ESG (*Environmental, Social, Governance*). Stiamo operando su due fronti: le linee di gestione e i fondi della Sicav di proprietà Timeo Neutral.

Rimanendo nell'ambito delle gestioni, nel 2020 è stata attivata una linea di gestione moderata, mentre nel 2021 sarà la volta di una linea azionaria.

Per quanto riguarda i fondi di investimento, un primo fondo di tipo bilanciato è già stato convertito nel 2020, per poi concentrarci nel 2021 su un fondo legato all'inflazione.

In questo capitolo vi illustreremo la «ESG Fund Selection» delle linee di gestione, mentre in quello successivo entreremo nel dettaglio della «ESG Investment Policy» dei fondi di investimento.

Entrambi i documenti sono stati redatti dal team dell'Asset Management, revisionati dal Comitato di Sostenibilità e approvati da Direzione Generale e da Consiglio d'Amministrazione.

La Selezione di Fondi di Terzi per le Linee ESG

La gestione delle linee ESG in fondi segue la stessa procedura delle linee standard, con in aggiunta la valutazione dell'approccio alla sostenibilità nei confronti dei gestori che vengono selezionati.

1. Il primo passo è l'*asset allocation* strategica che definisce tramite un *benchmark* gli obiettivi di lungo periodo e l'allocazione obiettivo nelle varie *asset class*.
2. Tale allocazione viene rivista su base mensile e modificata secondo le indicazioni del Comitato di investimento, che può aumentare o ridurre l'esposizione alla singola *asset class*.
3. Infine, il gestore seleziona i fondi con cui implementare l'*asset allocation*. Tale selezione viene fatta sia con criteri quantitativi (risultati di performance, rischio, alpha generato, ecc.) sia qualitativi (*due diligence* sulla società di gestione, strategia adatta allo scenario individuato, ecc.)

Nel caso delle linee ESG, la fase di selezione prende in considerazione principalmente fondi che hanno un'esplicita attenzione al tema della sostenibilità, in particolare tramite i fattori ESG, a cui vengono aggiunte due ulteriori dimensioni di analisi.





ANALISI QUANTITATIVA

Valutazione delle performance finanziarie e del rischio - rendimento

ANALISI QUALITATIVA

Analisi della società di gestione e di prodotto

Società di gestione

Fondo di investimento

Scoring

KPI

ANALISI DEL PORTAFOGLIO MODELLO

Zarattini & Co. Bank, Sala Riunioni
Via Pretorio 1 | Lugano

Immagine 3: La Selezione di Fondi di Terzi per le Linee ESG

I criteri di analisi qualitativa e quantitativa verranno periodicamente aggiornati sulla base della strategia di Zarattini & Co. Bank, oltre che rispetto ai cambiamenti dei criteri di mercato.

Analisi quantitativa: viene fatta una valutazione della *financial performance* del fondo e delle sue principali metriche di rischio-rendimento confrontandolo con il proprio *peer* di riferimento, composto dai fondi che svolgono analoga strategia; il *peer* include (al momento per la maggior parte) fondi che non seguono un approccio ESG ma che hanno storia e caratteristiche sufficienti per poter essere inclusi nel gruppo di riferimento.

Il confronto sulle variabili quantitative ha la finalità di valutare l'andamento del fondo indipendentemente dal suo approccio ESG al fine di privilegiare solo quei fondi ESG che dimostrino di avere un rischio-rendimento che li ponga nella parte alta del *ranking* dei fondi di riferimento e non peggiori il profilo di rischio rendimento di una strategia in base alle scelte di sostenibilità.

Analisi qualitativa: viene fatta un'analisi del prodotto e della società di gestione che lo propone. Tale analisi ha lo scopo di evitare possibili *greenwashing* e individuare le società che investono sufficienti risorse in un approccio sostenibile efficace.

Gli elementi di analisi che vengono presi in considerazione sono i seguenti:

Società di gestione:

1. *ESG only*: determinare se la società è dedicata solo ad investimenti di tipo sostenibile o ha anche investimenti tradizionali;
2. *ESG philosophy*: qual è la visione del gestore del tema della sostenibilità e su quali concetti basa la propria analisi;
3. *CSR Asset manager*: politica di CSR del gestore, aldilà della selezione degli investimenti;
4. *Associations signatures*: a quali associazioni ed enti a favore della sostenibilità è associato;
5. *ESG Approach*: Che tipo di approccio ha, se integrazione, impatto, *best in class*, esclusione ecc;
6. *Engagement*: approccio e metodologia di attivismo ed *engagement* con le società in cui è investito.

Fondo di investimento:

7. *ESG Team structure*: Struttura ed esperienza del team di gestione dal punto di vista della sostenibilità;
8. *Reporting*: dettaglio e materialità del *reporting* sul tema della sostenibilità;
9. *Exclusion list*: criteri di esclusione utilizzati;
10. *ESG outlier*: eventuali investimenti che non sembrano rientrare nella politica di sostenibilità;
11. *Third party ESG score*: voto ESG di terzi (MSCI, Morningstar o altro);
12. *ESG score vs Benchmark*: KPI di sostenibilità (*carbon footprint*, *ESG scoring*, ecc.) migliorativi (o peggiorativi) rispetto al *benchmark* di riferimento.

Su questi elementi di analisi viene fatto un commento descrittivo ed espresso un valore (*scoring*) (1-3), che a sua volta concorrerà a definire uno *scoring* medio del fondo.

Ogni fondo viene poi valutato anche in base a dei KPI che indicano la sua aderenza ad un ideale di un portafoglio sostenibile. La media di questi *KPI* definisce quando il portafoglio in gestione aderisce a questo ideale.

KPI (Key Performance Indicators):

La gestione delle linee ESG in fondi segue la stessa procedura delle linee standard in fondi, con in aggiunta la valutazione dell'approccio alla sostenibilità nei confronti dei gestori che vengono selezionati.

- 13. *Overall score*: media pesata degli *scoring* dei titoli in portafoglio;
- 14. *Exclusion*: coerenza e impatto delle esclusioni;
- 15. *Integration*: livello di integrazione dei fattori ESG nel processo di investimento;
- 16. *Engagement*: importanza dell'attivismo nella gestione;
- 17. *Thematic/impact*: se la strategia ha un forte tema o impatto sulla sostenibilità;
- 18. *CSR*: bontà della politica di CSR del gestore;
- 19. *Dedication*: livello di attenzione e importanza data al tema della sostenibilità in generale;
- 20. *ESG as a risk*: approccio ai fattori ESG come una gestione del rischio sostenibilità;
- 21. *ESG as an opportunity*: approccio ai fattori ESG come una opportunità positiva di investimento;
- 22. *Reporting*: livello di informazione ESG presente nei reporting periodici.

Il risultato è un grafico che dia in un colpo d'occhio un quadro dell'aderenza del portafoglio all'ideale di un portafoglio creato per la sostenibilità.

Considerato che le linee standard ESG vengono offerte ad un pubblico generalista, è possibile che non si riesca a raggiungere il massimo dei *KPI* perché prevederebbe un focus eccessivo a discapito della diversificazione degli investimenti. Nel caso di personalizzazione, invece, questo sistema permette di aumentare l'aderenza una volta chiarito al cliente l'eventuale *trade off* tra aderenza e portafoglio ottimale dal punto di vista della gestione.

Il livello di reportistica dei fondi non è sufficientemente sofisticato, al momento, per avere anche un quadro più completo dell'impatto totale del portafoglio a livello di singolo fattore ESG. Ci doteremo in futuro di strumenti per una reportistica di questo tipo.



Grafico 4: Portafoglio modello ESG

ESG INVESTMENT POLICY TNS

Riteniamo che nella nostra offerta di fondi della casa TNS - Timeo Neutral Sicav debba far parte anche il nostro processo di investimento ESG, le cui parole chiave devono essere sostenibilità e responsabilità.

Tra i diversi approcci agli investimenti ESG, ciascuno con i suoi punti di forza e di debolezza, abbiamo eletto il metodo *ESG Integration*, proposto anche dai Principles for Responsible Investments (PRI)¹¹, come quello di riferimento principale. Questo non esclude altre metodologie (come *Exclusion* e *Engagement*) che consideriamo accessorie.

Escludiamo invece approcci di sostenibilità in cui i rendimenti finanziari siano secondari rispetto all'impatto o ad altre forme di rendimento non finanziario, poiché contrario al nostro mandato fiduciario. Tuttavia, crediamo fermamente che perseguire un rendimento finanziario a lungo termine possa e debba essere allineato ai più ampi obiettivi di sostenibilità.

Riteniamo che un processo di investimento basato sull'analisi fondamentale con integrazione di fattori ESG possa sia soddisfare la domanda di investitori orientati alla sostenibilità sia offrire ulteriore valore aggiunto grazie alla riduzione dei rischi a lungo termine. Tale metodo di analisi aggiunge o incorpora considerazioni ESG all'analisi fondamentale. I criteri ESG diventano considerazioni aggiuntive nell'analisi degli investimenti e possono portare a diminuire o a escludere investimenti perché considerati rischiosi o inadeguati dal punto di vista della sostenibilità.

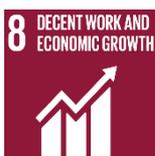
Siamo coscienti che non esiste un unico indicatore di sostenibilità sempre valido, e come nel caso della tradizionale analisi fondamentale, l'uso di indicatori troppo semplici porta spesso a risultati falsati. Inoltre, i fattori ESG includono valori che non solo sono intangibili o difficili da misurare e interpretare, ma potrebbero anche dipendere da giudizi e valutazioni soggettivi. Pertanto, è necessario combinare l'analisi quantitativa (con l'uso di dati oggettivi quando disponibile) con un'analisi qualitativa che utilizzi metriche il più possibile coerenti.

Criteri generali

Usiamo due differenti approcci a seconda che si stia analizzando titoli governativi o titoli societari, dato che incentivi e quadri normativi possono essere differenti.

Emittenti governativi: in generale, investiremo solo in titoli di stato idonei secondo i nostri criteri ESG. I Paesi considerati ammissibili devono avere un sufficiente rispetto dei diritti umani, una forma di governo democratica e devono essere attivi nella comunità internazionale. In generale, i Paesi sviluppati appartenenti all'OCSE rispettano questi criteri. In qualunque circostanza, anche per i Paesi sviluppati o OCSE, se i requisiti non fossero soddisfatti, si procederebbe ad una valutazione sul singolo caso, con conseguente possibilità di arrivare all'esclusione o alla riduzione dell'esposizione. Nel caso dei Paesi

¹¹<https://www.unpri.org/>



emergenti, se ritenuto opportuno investire (cioè in caso di adeguato profilo rischio-rendimento), il rispetto di questi criteri sarà valutato sul singolo caso.

Azioni e obbligazioni societarie: con qualsiasi tipo di titolo o esposizione partiamo dall'analisi dell'azienda. Come per l'analisi fondamentale, l'analisi ESG sceglie i fattori rilevanti che hanno un effetto materiale sulla vita dell'azienda. Non tutti i fattori ESG sono ugualmente importanti. Alcuni hanno sempre fatto parte dell'analisi fondamentale e possono essere considerati veri "driver di valore". Nell'analisi ESG questi fattori sono resi più espliciti. Alcuni esempi sono: governance aziendale, trasparenza, attenzione alla scarsità di risorse, sostenibilità ambientale, politiche di responsabilità sociale d'impresa e rispetto per gli *stakeholder*.

Riteniamo che i criteri di governance dovrebbero in generale avere un peso relativamente maggiore rispetto agli altri criteri. Inoltre, come nell'analisi dei fondamentali economici, anche nell'analisi degli investimenti ESG il momento presente è importante, ma il futuro lo è ancora di più: si prende quindi in considerazione, oltre alla situazione attuale, il *trend* di miglioramento mostrato in passato e come l'impegno possa continuare in futuro. L'appartenenza a un settore di per sé non è a priori considerato negativo o positivo, ma viene considerato al fine di valutare l'importanza dei vari fattori ESG specifici.

Un'azione o un'obbligazione o qualsiasi titolo entrerà a far parte del portafoglio solo se soddisfa sia le analisi fondamentali sia i criteri ESG.

Metodo di analisi

Come menzionato, utilizziamo analisi sia qualitative che quantitative nella nostra valutazione ESG. Nell'analisi quantitativa verranno utilizzati gli indicatori ESG forniti dai *provider* esterni, laddove disponibili. Questi indicatori consentono di definire il comportamento di una società sulla base di fattori ESG attraverso i principali indicatori di performance tipici di quel settore. In generale, solo le società che mostrano valori positivi o *trend* positivi su questi indicatori possono far parte del portafoglio. Per tali valutazioni ci basiamo anche su ricerche e *ranking* di terze parti, se i principi di analisi utilizzati sono allineati con i nostri.

Nel caso in cui gli indicatori di terze parti non siano direttamente disponibili, approfondiamo un'analisi più accurata. Cerchiamo dati quantitativi, quali i dati sulle emissioni o sul consumo di materie prime. Quindi estendiamo l'analisi fondamentale, che già viene fatta titolo per titolo, anche ai dati ESG disponibili. La trasparenza delle aziende nel campo della sostenibilità è in continuo aumento e molte società aderiscono a organizzazioni che la promuovono. Ciò consente di ottenere più facilmente i dati necessari.

Laddove non sia possibile trovare i risultati di analisi da parte di specialisti o dati quantitativi soddisfacenti (o nel caso in cui i dati non siano affidabili), utilizziamo un modello di analisi in grado di mantenere una valutazione coerente. Questo modello prende in considerazione tutte le principali voci ESG, estrapolandole da bilanci, report di sostenibilità e altre comunicazioni societarie, assegnando a ciascuno un voto e pesandole in modo da ottenere un unico valore, che porta a classificare le società in cui investire. Alcuni degli argomenti considerati non sono quantificabili, e quindi è necessario, secondo la prassi comune, attribuire un punteggio qualitativo piuttosto che quantitativo.

Il modello verrà migliorato nel tempo con nuovi fattori, con l'aumento dei dati disponibili o con il cambiamento dei pesi considerati. Attualmente il modello si basa sui seguenti criteri:

E

Ambientale

Cambiamento climatico
Risorse naturali
Inquinamento
Opportunità ambientali

S

Sociale

Capitale umano
Prodotti
Opportunità sociali

G

Governance

Corporate governance
Valori aziendali

Ambiente

Cambiamento climatico
Emissioni di carbonio
Efficienza energetica
Vulnerabilità ai cambiamenti climatici
Risorse naturali
Acqua
Animali
Approvvigionamento di materie prime
Piante
Uso del suolo
Inquinamento
Emissioni tossiche
Rifiuti
Opportunità ambientali
Energia rinnovabile
Green Building
Clean Tech

Sociale

Capitale umano
Gestione del lavoro
Uguaglianza
Salute e sicurezza
Controllo della catena di fornitura
Prodotti
Sicurezza del prodotto
Privacy e sicurezza dei dati
Investimento responsabile
Opportunità sociali
Accesso alle comunicazioni
Accesso alle finanze
Nutrizione
Salute

Zarattini & Co. Bank, Ingresso
Via Pretorio 1 | Lugano

Governance

Corporate Governance
Consiglio di Amministrazione
Proprietà
Trasparenza e dati contabili
Valori aziendali
Etica aziendale
Pratiche anticoncorrenziali
Corruzione
Instabilità del sistema finanziario

Esclusione (*screening* negativo)

Sebbene la nostra scelta di un approccio integrato non si basi su un'esclusione a priori, riteniamo opportuno specificare che in alcuni settori non è consentito investire in nessuna circostanza.

I seguenti settori sono esclusi perché intrinsecamente insostenibili.

- Intrattenimento per adulti;
- Test sugli animali;
- Armi controverse;
- Pellicce e pelli speciali;
- Gioco d'azzardo;
- Contrattazione militare;
- Utilizzo olio di palma (se fatto in modo insostenibile);
- Armi leggere.

Gli investimenti in società appartenenti ai seguenti settori non sono esclusi ma sono oggetto di dibattito. Sono considerati investimenti controversi, ma l'impatto del business, l'approccio dell'azienda alla transizione o la quota dei ricavi provenienti da tali attività possono essere temi di discussione e portare all'approvazione dell'investimento.

- Alcol;
- Tabacco;
- *Thermal Coal* (ricavi inferiori al 30% e impegno a migliorare);
- OGM;
- Nucleare;
- Pesticidi.

Fondi TIMEO NEUTRAL SICAV che aderiscono alla politica ESG

Timeo Neutral Sicav Conservative Wolf

Il fondo Timeo Neutral Sicav Conservative Wolf è un fondo bilanciato con *un'asset allocation* di riferimento del 65% di obbligazioni e il 35% di azioni.

Il fondo investe principalmente nei mercati sviluppati, con almeno il 70% degli investimenti in società ritenute sostenibili secondo i nostri criteri ESG (ambientale, sociale, governance). Il restante 30% del patrimonio può essere dedicato a opportunità di investimento in cui i dati e le analisi non sono ancora sufficienti per una valutazione ESG completa. Miriamo a raggiungere un portafoglio interamente conforme a ESG.

Timeo Neutral Sicav Inflation Linked Bonds

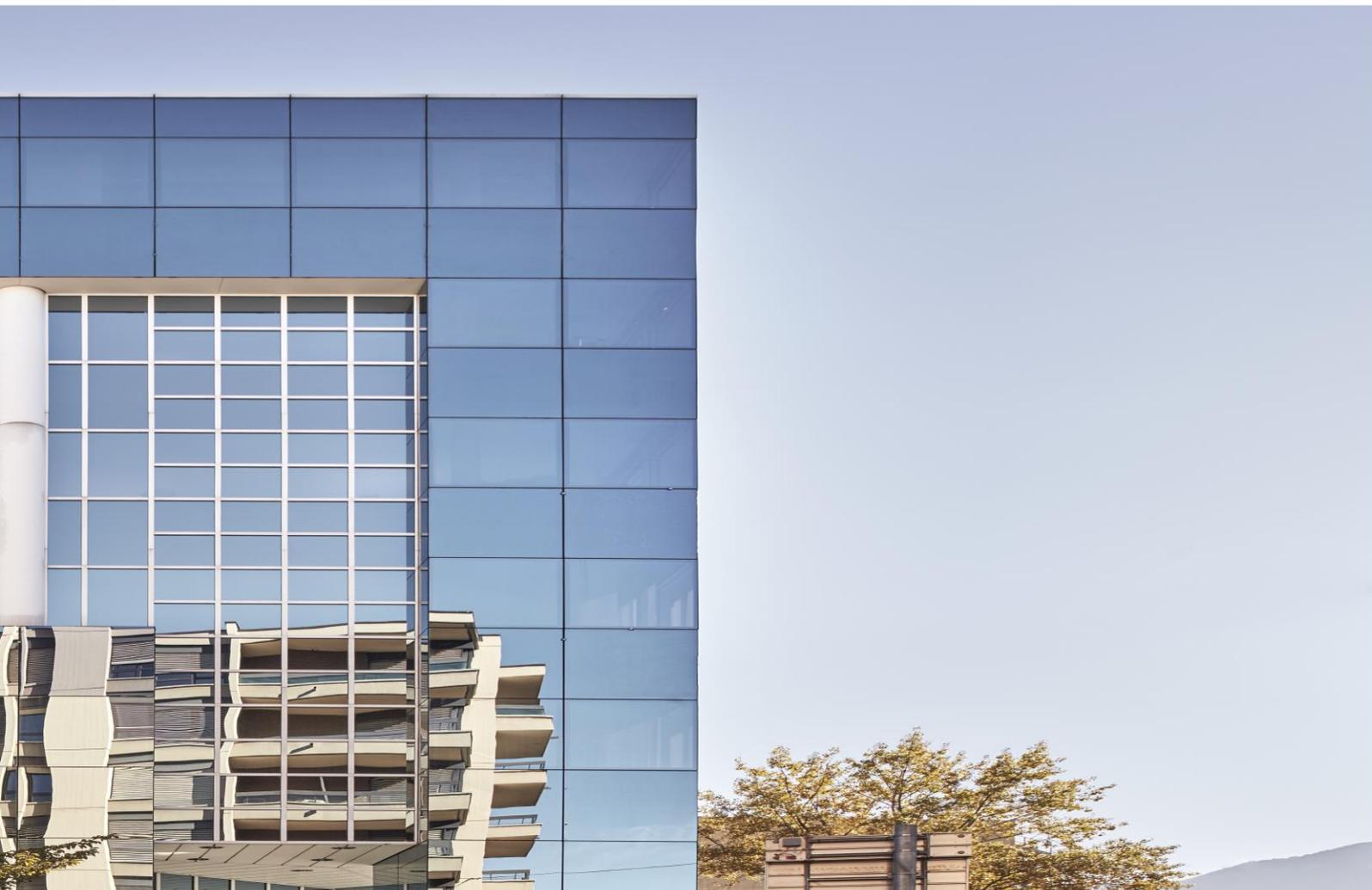
Il fondo Timeo Neutral Sicav Inflation Linked Bonds è un fondo di obbligazioni governative con un focus su obbligazioni *inflation linked* emesse dai principali Paesi sviluppati.

Il fondo investe principalmente nel debito dei Paesi del G7. La parte restante può essere investita in società o in un altro Paese, tuttavia almeno l'80% degli investimenti dovrebbe seguire le linee guida di questa politica ESG. Basandoci su tali linee guida consideriamo i titoli di Stato OCSE, ancor di più i Paesi del G7, investimenti sostenibili. Tuttavia, effettueremo valutazioni ad hoc qualora si ritenessero le politiche nazionali potenzialmente compromettenti per il profilo di sostenibilità.





Zarattini & Co. Bank, Facciata
Via Balestra 17 | Lugano



IL CAPITALE UMANO



Due opere del *graffiste* francese Saype. Cresciuto sul confine tra Svizzera e Francia, si è trasferito in Svizzera quasi dieci anni fa nelle vesti di infermiere, Saype è oggi un artista celebre, considerato un pioniere nel campo della pittura su erba. I suoi giganteschi affreschi vengono dipinti direttamente sul terreno con vernici biodegradabili.

Molto sensibile agli aspetti umanitari, le sue opere sono un tributo alla solidarietà. Attraverso la loro realizzazione punta ad avere «un impatto sulle persone, non sulla natura».

A sinistra: «Beyond Walls», Valentin Flauraud, Ginevra. Le mani intrecciate rappresentano un forte simbolo di sostegno reciproco.

A destra: «World In Progress», ONU, Ginevra. Due bambini disegnano il mondo ideale.



IL CAPITALE UMANO

Le persone sono il punto nevralgico di tutta l'attività di Zarattini & Co. Bank e cercare di coglierne esigenze e ambizioni è uno degli aspetti fondamentali su cui si fonda il nostro *management* al fine di creare le condizioni necessarie perché ciascuno possa esprimere al meglio il proprio potenziale. L'elaborazione stessa della matrice di materialità ha individuato nei dipendenti uno degli *stakeholder* fondamentali del Gruppo, riconoscendolo come risorsa di cruciale importanza per la ricerca di una strategia di CSR ottimale.

Il Codice Etico della Banca esprime le basi valoriali della nostra realtà e tra queste figurano la sicurezza sul lavoro e il *Diversity Management*.

La Sicurezza

Come esplicitato, uno degli obiettivi del nostro Istituto è quello di promuovere un ambiente di lavoro sano, in grado di mettere al centro la salute fisica ed emotiva dei collaboratori. Mai come durante l'anno della pandemia si è reso necessario rendere empirico questo concetto: nell'arco di due settimane dall'inizio dei contagi, siamo stati in grado di implementare il telelavoro, fornendo strumenti professionali ai collaboratori, permettendo a tutto l'organico di tutelare la propria sicurezza fisica e di coltivare un senso di protezione emotivo.

Zarattini & Co. Bank pone un'attenzione prioritaria alla salute. Per questa ragione, vengono periodicamente selezionate, su base volontaria, due persone per piano, per un totale di sei, da abilitare al corso di BLS DAE (Basic life support e uso del defibrillatore automatico esterno).

Il percorso permette di acquisire le nozioni di base e la capacità di riconoscere e soccorrere la persona colta da arresto cardiocircolatorio per sostenere le funzioni vitali fino all'arrivo dei soccorsi. Permette inoltre di imparare ad utilizzare il defibrillatore automatico esterno, presidio importante nella rianimazione.

Il corso è proposto secondo raccomandazioni dello Swiss Resuscitation Council (SRC), secondo le linee guida 2015 della International Liaison Committee on Resuscitation (ILCOR).¹⁰

Al termine di tale formazione viene rilasciata un'abilitazione della durata di due anni. Allo scadere del periodo, vengono selezionate nuove risorse, così da spalmare la competenza su il numero massimo di persone possibili.

¹⁰ <https://www.croceverde.ch>

L'eterogeneità è preziosa: alcuni team, per la natura del lavoro stesso, hanno una forte componente internazionale.

Il Diversity Management

Il "*diversity management*", ovvero la valorizzazione delle diversità individuali, trova espressione nell'inciso del Codice Etico secondo cui "l'ambiente di lavoro deve essere esente da qualsiasi molestia o discriminazione legata a età, etnia, sesso o religione".



Composizione del personale

La popolazione aziendale complessiva nel 2020 conta 81 collaboratori e risulta essere stabile rispetto agli anni passati, con un lieve decremento nel 2019.

Nel 2020 sono state assunte sette persone, di cui sei con contratto fisso e una con contratto a termine, per poi essere convertito in contratto fisso nel 2021. Le figure assunte sono propedeutiche a rafforzare alcune unità o a dar vita a nuovi profili professionali con competenze specifiche, atte a rispondere a nuove esigenze di sviluppo interno^{12,13}.

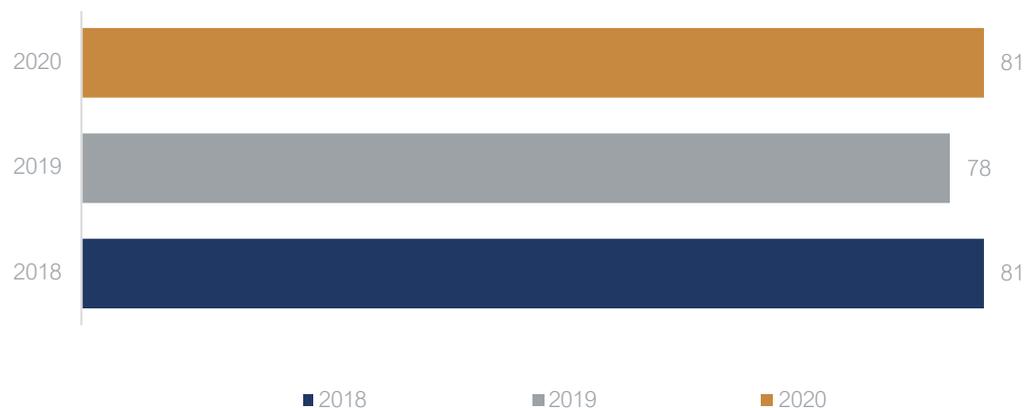


Grafico 5: popolazione complessiva di Banca Zarattini degli ultimi tre anni.

Distribuzione per fasce d'età

La distribuzione per fasce d'età è maggiormente concentrata tra i 36 e i 45 anni.

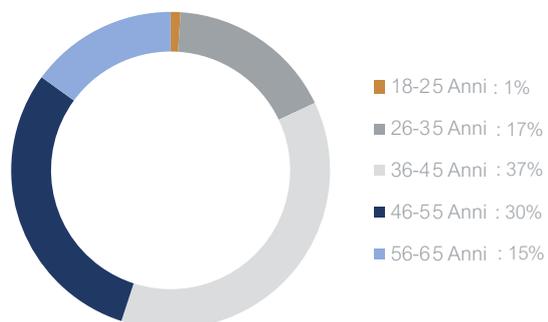


Grafico 6: distribuzione del personale per fasce d'età. La percentuale è calcolata sul dato complessivo della forza lavoro di 81 collaboratori.

¹²L'unità Trade Finance è in crescita e si è dotata di nuova forza lavoro. Una collaboratrice è stato reclutata all'esterno, l'altra da un dipartimento interno. Inoltre, sono state rafforzate l'area dell'IT, del Compliance e del Back Office.

¹³Nel 2020 hanno raggiunto la nostra realtà un professionista del project management, abile nel gestire e coordinare i numerosi progetti interni e una risorsa con il profilo legal & compliance con competenze specifiche in ambito blockchain.

Distribuzione per genere

Negli ultimi anni, la quota femminile ha coperto circa il 35% della forza lavoro totale, con un lieve incremento nell'ultimo anno, attestandosi al 37%.

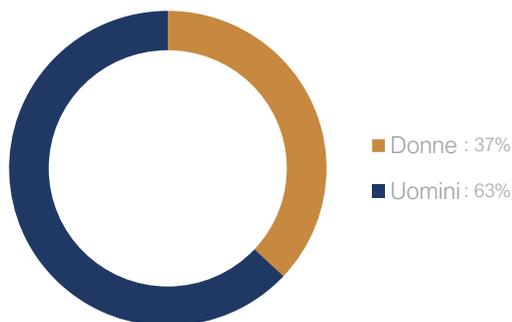


Grafico 7: distribuzione del personale per genere. La percentuale è calcolata sul dato complessivo della forza lavoro di 81 collaboratori.

Distribuzione del personale in base al grado manageriale e al genere

All'interno dell'organizzazione, i collaboratori possono avere o meno un grado manageriale: si va dal collaboratore semplice, per progredire, in ordine crescente, con Mandatario, Procuratore, Vicedirettore, Direttore e Membro della Direzione Generale.

Zarattini & Co, Bank adotta un sistema premiante che prevede il riconoscimento di "nomine" nei confronti di risorse che si sono particolarmente distinte nel corso dell'anno. Nel 2020, abbiamo premiato due dipendenti, di cui una donna e un uomo, con la carica di Vicedirettore.

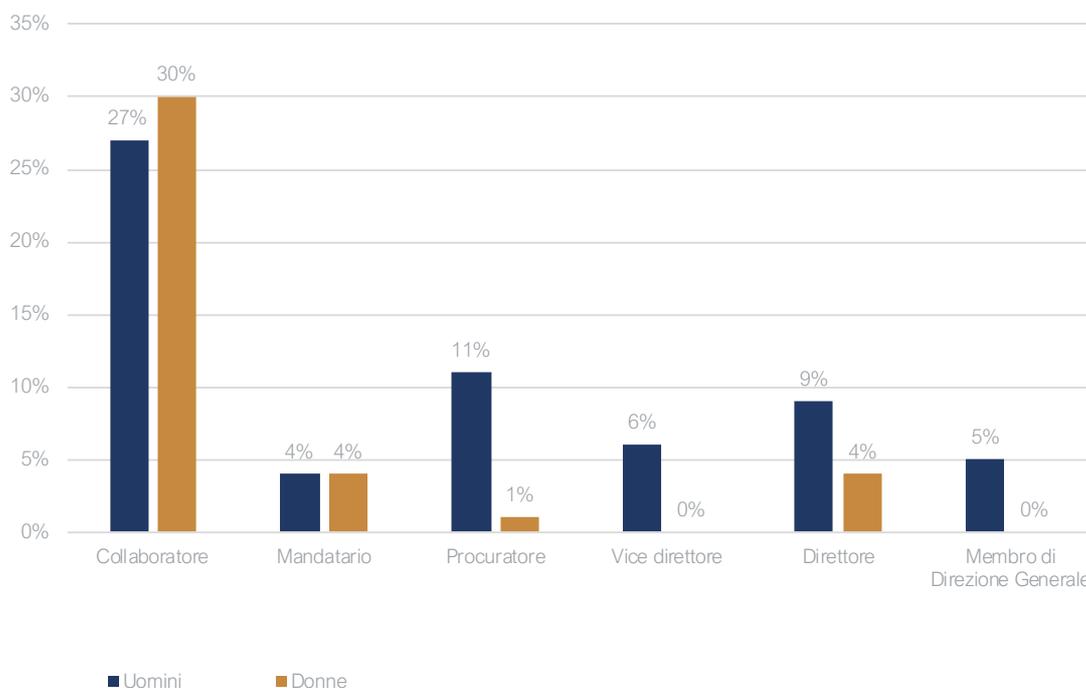


Grafico 8: distribuzione del personale in base al grado manageriale e al genere. La percentuale è calcolata sul dato complessivo della forza lavoro di 81 collaboratori.

Distribuzione per area

L'attuale assetto organizzativo di Zarattini & Co. Bank è un modello con sei gruppi principali - Financial Markets, Asset Management, Area Commerciale, Trade Finance, Amministrazione e Corporate Center – legati da una relazione collaborativa trasversale orientata al raggiungimento di obiettivi comuni.

Per comprendere più approfonditamente la natura del nostro organico, abbiamo organizzato i dati circa la distribuzione dell'organico nell'arco temporale degli ultimi tre anni.

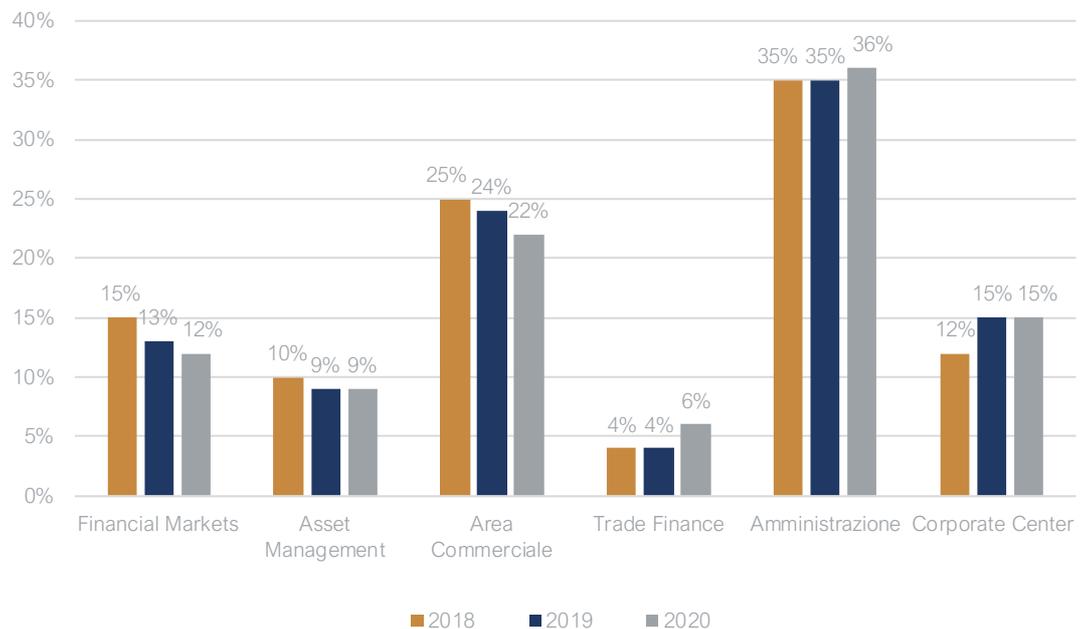


Grafico 9: distribuzione del personale per area. La percentuale è calcolata sul dato complessivo della forza lavoro di 81 collaboratori.

Livello di istruzione

Molte delle persone che fanno parte dell'organico, hanno ottenuto ulteriori certificati specifici altamente qualificati, quali CFA, CAIA, CAS.

La maggior parte dei collaborati ha profilo di tipo economico, matematico, ingegneristico o giuridico, come spesso richiede la natura del settore. Il 44% ha una formazione universitaria, con conseguimento del *Master of Science*. Circa la metà ha un titolo liceale o di scuola professionale superiore e la parte restante, minoritaria, ha conseguito il *Bachelor* o laurea di primo livello.

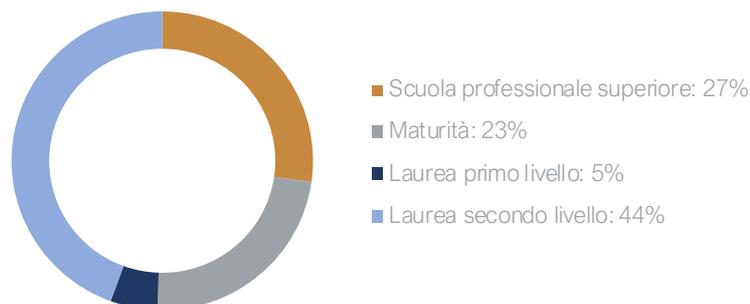


Grafico 10 distribuzione del personale per livello di istruzione. La percentuale è calcolata sul dato complessivo della forza lavoro di 81 collaboratori.

Il 2018 vede un picco del tasso di turnover dovuto ad un momento particolare del Gruppo.

Il tasso di turnover

Il tasso di *turnover*, indicatore che misura il personale in entrata e in uscita in rapporto ai collaboratori, si attesta mediamente al 14% (14.24% nel 2020, 14.32% nel 2019). Il 2018 vede un picco al 29% dovuto ad un momento particolare del Gruppo. A fine 2017 è stato acquisito il 100% di BIM (Suisse) e, sebbene la maggior parte dei già collaboratori di BIM (Suisse) abbia trovato collocazione presso l'organico di Zarattini & Co. Bank, alcune figure hanno subito un allontanamento fisiologico, dovuto alla duplicità delle mansioni.

Nello stesso anno, l'area del Financial Markets è stata in gran misura ristrutturata.

Inoltre, il 2018 è stato anche l'anno del *set up* del Trade Finance, *Business Unit* in espansione che ha incrementato il proprio organico di due ulteriori risorse nel 2020.

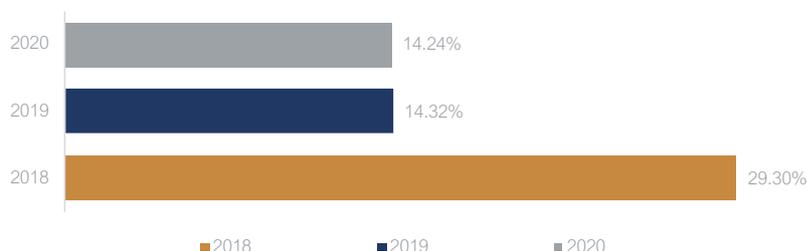


Grafico 11: tasso di *turnover*.

La percentuale è calcolata sul dato complessivo della forza lavoro di 81 collaboratori.

Il tasso di stabilità

La media di anzianità di servizio presso Zarattini & Co. Bank indica un buon livello di fedeltà.

Un dato utile, da leggere insieme al tasso di *turnover*, è il tasso di stabilità, ovvero la permanenza media del nostro capitale umano, determinante per poter creare senso di appartenenza e cultura condivisa, fondamentali per raggiungere obiettivi e successo in maniera compatta. La media di anzianità di servizio presso Zarattini & Co. Bank indica un buon livello di fedeltà, con il 44% dei dipendenti in azienda da oltre 10 anni.

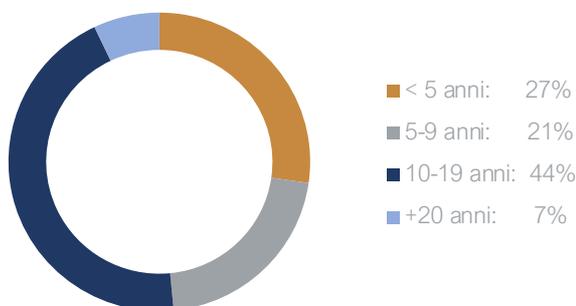


Grafico 12: tasso di stabilità.

La percentuale è calcolata sul dato complessivo della forza lavoro di 81 collaboratori.

IL WELFARE

Il *welfare* sta assumendo un ruolo sempre più centrale nella politica di gestione delle risorse umane e comprende, oltre al pacchetto remunerativo, alcune agevolazioni a cui i dipendenti possono accedere, in alcuni casi messe a disposizione direttamente in sede, in altri attraverso delle convenzioni con parti terze.

Condizioni a favore per collaboratrici e collaboratori

- Gratifiche eventuali
- Piano pensionistico secondo LPP
- Assicurazione per infortuni di base e complementare
- Carte Maestro e di credito gratuite
- Condizioni di favore per altri servizi bancari
- Sconto flotta in collaborazione con concessionarie

La formazione

Certamente, riteniamo che uno dei *benefit* più stimolanti cui un dipendente possa accedere sia l'offerta formativa. Offrire opportunità di apprendimento continuo rappresenta un vantaggio biunivoco tra collaboratore e Istituto.

Il vantaggio per il collaboratore si misura con la possibilità di essere aggiornato in maniera continuativa e di accrescere il proprio profilo professionale e di sviluppare le proprie attitudini caratteriali.

Il beneficio per l'Istituto si esprime in modalità indiretta, in quanto le competenze e le esperienze acquisite rinnovano la professionalità, la competitività e la mentalità collettiva.

La formazione promossa da Zarattini & Co. Bank ha due caratteristiche principali: da un lato, per alcune aree specifiche, vengono fissate un numero minimo di ore di formazione da seguire in un arco temporale prefissato. L'obiettivo principale è quello di essere costantemente aggiornati, mantenendo standard di servizio elevato per rispondere a esigenze di un tessuto di mercato sempre più multiforme e intricato.

A fianco all'aggiornamento di carattere obbligatorio, Zarattini & Co. Bank stimola e appoggia l'accesso a percorsi formativi al fine di creare competenze ad hoc decisive per l'innovazione strategica aziendale, basti pensare allo sviluppo di profili direttamente connessi con l'attività DLT o CSR.

Per istruire al meglio la nostra forza lavoro, ci rivolgiamo a diversi partner esterni, valutando quelli più aderenti alle nostre necessità.

È importante sottolineare come il nostro capitale umano dedichi ore di tempo libero allo studio e alla preparazione di esami e certificazioni, denotando un'elevata motivazione personale orientata a consolidare il talento attitudinale e tecnico.

Nel 2020, il 27% delle collaboratrici e dei collaboratori ha avuto accesso a percorsi formativi, alcuni nella forma di corsi di aggiornamento giornalieri, altri a percorsi corposi, quali CAS o MBA, della durata di svariati mesi.

Le aree che hanno avuto maggior accesso alla formazione nel 2020 sono state, in ordine di numero di corsi finanziati: Private Banking, Legal & Compliance, Asset Management, Risk Management, Direzione Generale e Consiglio d'Amministrazione, Trade Finance, Information Technology e Comunicazione.

Zarattini & Co. Bank sta formando figure con competenze specifiche nell'ambito della sostenibilità, con riguardo sia agli investimenti ESG, sia alla CSR.



LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Casa di plastica fabbricata in Svizzera. Upcycling: metodo che fornisce soluzioni di riciclaggio della plastica, ma introduce anche metodi sostenibili nell'industria delle costruzioni.

La Svizzera viene spesso citata come modello nel campo del riciclaggio grazie ai suoi metodi di raccolta e smistamento dei rifiuti e di recupero dei materiali. Enti pubblici, istituti di ricerca, aziende e cittadini si stanno attivando per ridurre il loro impatto sull'ambiente e sulla società. Le imprese innovano e sviluppano tecnologie per mettere a punto sistemi più efficienti di gestione delle risorse, raccolta dei rifiuti e riciclaggio dei materiali al fine di creare un'economia più circolare.





IL CONSUMO DELLE RISORSE

La Plastica

Raggiungere lo sviluppo economico nel rispetto dell'ambiente rappresenta una delle sfide che si trova sul tavolo di ogni azienda.

C'è una consapevolezza diffusa circa il fatto che il capitale della terra sia limitato e che le persone siano esposte a rischi climatici, crisi energetiche e inquinamento.

Ne deriva che anche le imprese, la cui attività *core* non è prettamente correlata al consumo di risorse, debbano orientarsi a un risparmio delle stesse.

In linea generale, la Banca presta attenzione a temi etici, sociali e ambientali, ma è stato a dicembre del 2019, riducendo l'uso della plastica, che Zarattini & Co. Bank ha intrapreso il primo passo attivo a favore della riduzione dell'impatto ambientale.

Abbiamo introdotto un sistema più intelligente di distribuzione e depurazione dell'acqua che ci ha consentito di eliminare integralmente le bottigliette di plastica e gli erogatori da ufficio.

Abbiamo optato per la collaborazione con un partner del territorio che ci fornisce erogatori che attingono direttamente alla rete idrica, fornendoci acqua di qualità e sempre fresca, grazie ad apparecchi che tolgono le impurità. Il consumo di questo bene primario attraverso una così semplice operazione rappresenta un'alternativa fino a 500 volte più ecologica rispetto a berlo in bottiglia. La produzione e il trasporto di 1 litro di acqua in bottiglia necessita di 3.1 decilitri di petrolio. Inoltre, ogni anno 12.000 camion attraversano le Alpi Svizzere per trasportare acqua imbottigliata. In termini energetici, bere 2 litri di acqua in bottiglia al giorno (indicato come il corretto consumo per l'idratazione ottimale di ogni persona) equivale quindi a percorrere 2000 km in auto, come viaggiare dalla Svizzera alla Svezia.

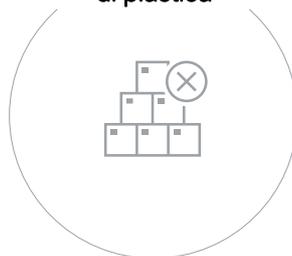
Nel 2019, abbiamo consumato circa 5'500 bottigliette da mezzo litro solo per soddisfare le esigenze della clientela. Vale a dire che nel 2020, facendone a meno, abbiamo eliminato 73'333.33 grammi di plastica e risparmiato 2'750 litri di acqua, ottimizzando i consumi.

L'iniziativa, ben accolta da collaboratori e clienti, è stata supportata dalla scelta di donare una borraccia brandizzata, che ci ha permesso di esprimere al meglio l'intenzione tangibile del nostro impegno.

- 5'500
Bottigliette



- 73 kg
di plastica



- 2'750
litri di acqua



La carta

Lavorare da remoto, durante la pandemia da Covid 19, ha messo in luce un elemento chiave, spesso comune a diversi dipartimenti, ovvero la difficoltà di scambiarsi fisicamente materiale cartaceo. Ci siamo posti due domande: come ovviare al problema e come cogliere l'opportunità di fare a meno di tonnellate di carta superflua.

La carta è un materiale ricavato dal legno, per produrre la quale è quindi necessario abbattere degli alberi (a meno che non si usi carta riciclata). È stato calcolato che ogni albero vale circa 12mila fogli, quindi risparmiare sull'uso della carta significa evitare l'abbattimento di moltissimi alberi. Non solo: utilizzare meno carta significa anche produrre meno spazzatura e quindi ridurre l'impatto che il suo smaltimento ha sull'ambiente: basterebbe eliminare una stampa su cinque per ridurre di circa 900 milioni le emissioni inquinanti.

Desideriamo premettere che già dal 2017 abbiamo fatto una scelta *green* sostituendo tutta la carta presente negli uffici con carta ecologica riciclata. Se si considera che la carta può essere riciclata fino a sette volte e che la produzione di carta riciclata non comporta l'abbattimento di alberi, si ha già una buona misura di quanto si tratti di una scelta davvero virtuosa. A ciò si aggiunga un considerevole risparmio di acqua ed energia per la sua produzione, e una qualità della carta davvero elevata.

Fatto sta che abbiamo preso totale coscienza che fosse venuto il momento di avviare un processo di digitalizzazione massiccia di documenti, che ci permettesse di fare un ulteriore passo realmente efficiente verso l'impatto sostenibile.

Sono stati selezionati due dipartimenti "pilota", Back Office e Contabilità, che hanno messo in essere diverse misure, tra cui la digitalizzazione di messaggi *swift*, di fatture o altre categorie di corrispondenza, oltre all'utilizzo di firme e timbri digitali, l'archiviazioni in rete secondo misure compliance, ecc.

Con questa operazione, abbiamo calcolato che nel 2020 abbiamo acquistato circa 1'000 risme di carta A4, contro 1'600 acquistate nel 2019.

Nel corso del 2021, abbiamo l'ambizione di estendere il processo di *digital onboarding* a tutti i dipartimenti.

È importante portare all'attenzione del lettore che sebbene siano state stravolte abitudini, radicate da anni di lavoro impostato nello stesso modo, i collaboratori hanno accolto questo cambiamento con un atteggiamento decisamente positivo.

La Banca si è anche attivata per incentivare e sensibilizzare la clientela ad usare mezzi di ricezione di posta digitale al fine di ridurre o eliminare la posta tradizionale su carta.



IL TELELAVORO

Il telelavoro è una modalità lavorativa che, in alcune realtà, aveva già compiuto qualche timido passo anche prima del 2020. Tuttavia, non era mai stato adottato in Zarattini & Co. Bank ed è stata la pandemia a farci confrontare, inizialmente con non poco shock, con un nuovo modo più flessibile di lavorare.

Con l'emergenza sanitaria è diventato prioritario mettere in sicurezza i dipendenti, oltre ad avere la responsabilità sociale di non rischiare di creare ipotetici focolai in ufficio aggravando un tessuto sanitario al limite.

In un primo momento siamo stati travolti da un'ondata che mai nessuno si sarebbe immaginato, il nostro Comitato di Crisi e il dipartimento dell'IT hanno lavorato ininterrottamente per fornire strumenti propedeutici a creare una postazione virtuale da casa, gli intoppi sono stati tra i più disparati, soprattutto in termini di dotazioni hardware: chi non aveva una buona connessione, chi non disponeva di un personal computer (e in principio ci sono state delle difficoltà di approvvigionamento poiché molta strumentazione non era più disponibile sul mercato), chi non aveva un'abitazione che si prestasse a diventare anche ufficio.

Nonostante tutto, nell'arco di un paio di settimane siamo riusciti a creare le condizioni per far sì che tutti quelli che lo desideravano potessero lavorare da remoto, facilitando l'uso di strumenti informatici e telematici e proteggendo i dati sensibili laddove necessario.

In tal senso ci ha aiutato la nostra dimensione, che ci ha permesso di valutare il singolo caso e di trovare soluzioni ad hoc quando richiesto.

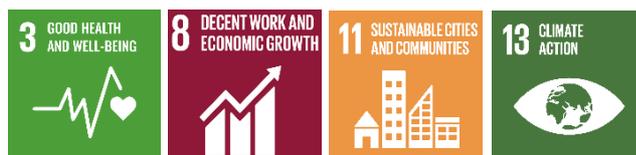
Alcuni degli individui impossibilitati a lavorare da casa sono rimasti nella sede di Lugano in Via Balestra, mentre altri sono stati dislocati nella "vecchia" sede di Via Pretorio, rimessa appositamente in funzione per far fronte alle norme di sicurezza.

Dopo una prima fase turbolenta, le problematiche sono state risolte, i processi ottimizzati e il telelavoro è diventato sempre più sistemico e spesso apprezzato.

A fronte di una riflessione di poter adottare il telelavoro anche una volta finita l'emergenza sanitaria, abbiamo deciso di svolgere un'indagine interna per carpire soddisfazioni e suggerimenti da parte dei nostri collaboratori.

Ecco alcuni dati:

Al questionario, sottoposto in maniera volontaria e anonima, su 81 collaboratori hanno partecipato 63 persone, di cui 54, ovvero circa l'86%, si renderebbe disponibile a partecipare a un'iniziativa di lavoro a distanza.



Sulla base del campione analizzato, abbiamo calcolato il potenziale risparmio in termini di tempo e di Co2.

Tempo

- Su 54 casi analizzati il tempo medio per il singolo spostamento andata e ritorno è di circa 32 min, con 15 casi sotto il quarto d'ora e 11 casi oltre i 45 minuti.
- La maggior parte delle persone che impiegano più di un'ora ha oltre 30 anni e il 70% sono donne.
- Solo 2 persone (su 9 dei partecipanti) che impiegano più di un'ora per lo spostamento hanno richiesto il lavoro a tempo parziale e sono entrambe donne.
- Il tempo complessivo accumulato per entrambi gli spostamenti (andata e ritorno) giornalmente è di 56 ore, che se sfruttato per svolgere del lavoro utile sarebbe pari a ben 7 FTE¹⁴.



56

ore giornaliere
impiegate negli
spostamenti



7 FTE

quantità di lavoro utile se il
tempo degli spostamenti
venisse diversamente sfruttato

Co2

- Facendo una stima sugli spostamenti dei dipendenti, vengono emessi quotidianamente nell'ambiente 491 Kg di Co2 al giorno.
- Abilitando il telelavoro per tutte le persone che ne hanno dato disponibilità, si potrebbero ridurre 332 Kg di Co2 al giorno.
- Stimando l'imposizione della federazione della tassa sulla CO2 (oggi presente sull'acquisto dei combustibili fossili e pari a 96 CHF/Ton) equivarrebbe a 47,14 CHF al giorno, pari a 942 CHF al mese.



332 Kg

Co2 risparmiati al giorno



942 CHF

risparmio mensile

¹⁴FTE: *Full time equivalent*: esprime il numero di risorse a tempo pieno per svolgere una determinata attività, oppure presenti in azienda, in relazione al totale dei soggetti, calcolando l'equivalente delle ore anche in presenza di part time ed altre forme contrattuali con meno ore giornaliere rispetto Full Time. Fonte: ebc consulting.

Abbiamo anche chiesto quali fossero i benefici principali e le criticità percepiti.

Benefici

- Riduzione di tempi e costi durante lo spostamento (equilibrio psicofisico);
- Flessibilità di orario;
- Maggiore disponibilità operativa;
- Minor stress, maggior continuità e concentrazione;
- Aspetti ecologici (riduzione emissioni Co2);
- Avere più tempo libero e per la vita familiare (bilanciamento vita-lavoro);
- Alimentazione più sana e controllata;
- Abituarsi ad una metodologia di lavoro che potrebbe divenire usuale in futuro;
- Minore possibilità di contagio;
- Trovare interessante l'esperienza del lavoro da casa in sé;
- Avere un locale con finestra.

Criticità

- Stampa documenti, materiale cartaceo, *dossier* e raccolta firme;
- Visite clienti senza appuntamento;
- Criticità con strumenti *hardware*;
- Comunicazione immediata con i colleghi, interazione tra uffici e con il *management*, senso di isolamento;
- Riunioni con due o più partecipanti, gestione delle telefonate;
- Strumenti come Bloomberg e numero di applicativi contemporanei;
- Interventi fisici, allarmi, cablaggio, gestione posta;
- Rischio di «Sovra-lavoro» dovuto ad una maggiore disponibilità.



Zarattini & Co. Bank, Sala Trading
Via Pretorio 1 | Lugano

IL SOSTEGNO ALLA COMUNITA'



Lugano

Riconosciuta nel 2019 come Città dell'Energia, Lugano incarna l'attenzione tipicamente svizzera verso l'ambiente tramite l'adozione di politiche energetiche sempre più sostenibili. E' il territorio in cui siamo immersi e attuare politiche virtuose con la comunità circostante, è uno dei valori che ci caratterizza.



IL SOSTEGNO ALLA COMUNITA'

Il rapporto con la comunità ricopre un ruolo importante secondo la filosofia di Zarattini & Co. Bank. La nostra è una realtà con origini italiane, che ha trovato il proprio consolidamento a Lugano. Il Ticino è la nostra casa di adozione, un luogo a cui siamo molto legati e, sin dagli albori, abbiamo cercato di apportare il nostro contributo al territorio, selezionando ogni anno enti, progetti o associazioni locali a cui destinare il nostro sostegno.

Crediti Covid-19

Conseguentemente alla pandemia da COVID-19 il Consiglio Federale, al fine di limitare i contagi e salvaguardare la salute dei cittadini, ha imposto delle regole di comportamento che limitano la libertà individuale ed ha disposto la chiusura di determinate attività commerciali.

Al fine di supportare le aziende che hanno subito la forte riduzione delle attività e, di conseguenza la capacità di generale *cash flow* e ricavi, il Consiglio Federale ha disposto diverse misure di aiuto.

Tra queste vi è la concessione di un credito agevolato, per il tramite degli istituti bancari che si annunciano, garantito dalla Confederazione.

Zarattini & Co. Bank ha deciso di aderire al programma per i crediti fino a CHF 500'000 – Credito COVID-19.

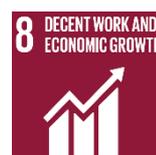
Green Night Awards

Tra le iniziative di cui andiamo più orgogliosi, emerge la “Green Night Awards”, di cui siamo partner e sostenitori, insieme ad altri esponenti del tessuto economico-sociale ticinese e italiano.

Si tratta di un evento, giunto alla seconda edizione nel 2020, che premia la sostenibilità e che aderisce perfettamente all'impegno di responsabilità di impresa di Zarattini & Co. Bank. Lugano ospita la serata delle premiazioni, che è solo il momento celebrativo di un progetto di più ampio respiro che mira a dare riconoscimento a realtà, sia svizzere sia estere, che si sono distinte per il loro impegno morale ed etico in un'ottica di economia sostenibile e tutela dell'ambiente.

Per selezionare le organizzazioni più promettenti, la “Green Night Awards” si avvale di un proprio comitato scientifico e di una società di rischio esterno, il cui criterio principale è l'assenza di rischio, ovvero tornare nello stesso stato psicofisico e digitale con il quale si è partiti. Il processo di analisi culmina con l'assegnazione del premio annuale a chi ha sviluppato con successo progetti o prodotti secondo il concetto di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

La Green Night Awards premia la sostenibilità ed è perfettamente attinente con l'impegno di responsabilità di impresa.



Nel 2020 sono stati assegnati 4 premi alle categorie architettura, finanza, mobilità e moda sostenibile.

Il premio inerente all'architettura è stato attribuito a uno studio che ha realizzato un progetto di luci e *interior design* a Matera, attraverso un sistema a impatto zero e nel rispetto dell'ambiente circostante.

Per la finanza, il riconoscimento è andato ad una banca presente sul territorio luganese che ha lanciato una piattaforma digitale in grado di misurare l'impatto tangibile dei fondi ESG, comparandoli con i 17 SDGs delle Nazioni Unite.

Il premio per i progetti legati alla mobilità ambientale è stato assegnato a un'azienda neozelandese che ha sviluppato la prima *e-bike* acquatica al mondo.

Per la categoria "Moda Sostenibile" il premio è andato a una giovane *designer* per un *brand* di accessori di lusso fondato nel 2019 in Madagascar, nato con l'obiettivo di migliorare la vita delle donne vulnerabili nei Paesi in via di sviluppo, che trovano espressione attraverso l'arte della tessitura.

Per l'occasione, abbiamo pubblicato un articolo circa il nostro impegno esplicito nei confronti della sostenibilità (pag.81)



Immagine 4: manifesto della serata evento tenutasi nel 2020.

Uno sguardo al femminile

Nel 2020 abbiamo scelto di dare il nostro sostegno economico all'Associazione memoria audiovisiva di Capriasca e Val Colla (ACVC), museo etnografico riconosciuto dal Cantone Ticino, per sostenere il progetto denominato "Uno sguardo al femminile". Si tratta di una raccolta fotografica commentata da quarantacinque donne, di esperienze di vita e formazioni diverse, che raccontano il passato e il presente attraverso le immagini. Alcuni testi descrivono ricordi ed emozioni che hanno permesso di ricostruire minuziosamente storie e assetti culturali. Alcune testimonianze provengono da donne migranti, che hanno potuto così scoprire il nostro territorio più in profondità e hanno trovato punti di contatto con le proprie origini. Altre riflessioni invece evidenziano condizioni di vita femminile a volte tumultuose, documentate attraverso lo strumento fotografico.

Data l'importanza del momento culturale e storico che rivolge la dovuta attenzione al femminile, abbiamo pensato fosse un'iniziativa pregevole e significativa.



Immagine 5: copertina del libro «Uno sguardo al femminile»

Spazio 1929

Tra le iniziative a cui siamo più affezionati e in cui abbiamo sempre creduto, va ricordato lo Spazio 1929, cui Zarattini & Co. Bank ha sempre rivolto il proprio supporto.

Lo Spazio, che aveva trovato la propria collocazione nel cuore di Lugano, ha ceduto il testimone alla fine di quest'anno. È stato un ente attivo nel mondo del cinema, delle arti applicate, della cultura e dell'arte. È stato soprattutto uno luogo di *co-working*, primo di questo genere in Ticino, in grado di creare un ambiente lavorativo accessibile a creativi e operatori culturali indipendenti.

Molti creativi locali, neodiplomati o giovani tornati in Ticino dopo esperienze all'estero, hanno trovato un luogo di lavoro ideale in cui sviluppare le proprie competenze nel campo della comunicazione, dell'audiovisivo, della grafica e delle nuove tecnologie. Negli anni sono stati accolti innumerevoli eventi, mostre d'arte, conferenze, dibattiti, concerti, mercatini artistici e tanto altro.



Immagine 6: una delle numerose esposizioni accolte dallo Spazio 1929.

I CANALI DI COMUNICAZIONE



Quest'opera di Eva Oertli e Beat Huber è una scultura che spunta dal terreno, avvolge delicatamente un albero con le dita e trasmette un messaggio di cura e responsabilità ambientale. La Caring Hand si trova a Glarona, una delle due sole città in Svizzera dove la democrazia diretta è ancora praticata per alzata di mano.



I CANALI DI COMUNICAZIONE

La comunicazione ricopre un ruolo essenziale per interagire in modo trasparente con i propri *stakeholder*.

Come abbiamo visto, ci relazioniamo con diversi portatori di interesse, con peculiarità più o meno istituzionali. Alcuni di essi, inoltre, sono interni all'istituto, come i dipendenti; altri sono esterni, come i partner, i clienti, le istituzioni e il territorio circostante.

Va da sé che gli strumenti utilizzati per comunicare possono essere estremamente variegati e devono essere pensati per rispondere ad esigenze differenti.

A pagg. 82-83, trovate una tabella riassuntiva che indica il mezzo comunicativo utilizzato per ogni portatore di interesse. Nelle righe che seguono, illustriamo il dettaglio di alcuni di questi veicoli comunicativi.

Il Sito Web

Il sito internet, all'interno di un più vasto progetto di *rebranding*, ha cambiato veste grafica nel 2017 con l'obiettivo di aggiornare l'immagine della Banca. È stato ridisegnato il logo, che ha ottenuto una forma più leggera e snella e sono cambiati i colori *corporate*, orientandosi verso uno stile più moderno: è stato scelto l'ocra, colore che rappresenta la riforma e l'originalità e favorisce la percezione del marchio come innovativo e orientato ad accelerare la transazione verso i temi maestri del futuro: tecnologia e realtà sostenibile.

Il sito, ottimizzato anche per una navigazione con dispositivi mobili, ha la funzione principale di mettere in vetrina le nostre unità di business e i servizi offerti.

I Social Media

Nel corso del 2020, abbiamo rafforzato la nostra presenza anche sui *Social Media*, nello specifico LinkedIn. Oltre alla promozione di eventi e articoli eterogenei, la pagina viene arricchita con diversi documenti di carattere *educational*. Il materiale pubblicato può assumere diverse declinazioni e ha, in sintesi, l'obiettivo principale di scambiarsi valore con la rete.

Tra le pubblicazioni, emerge il "*Market Outlook*" di Zarattini & Co. Bank, che porta la firma del nostro Ufficio Studi ed è redatto su base trimestrale, ha l'ambizione di fornire idee, spunti di riflessione e strumenti utili per orientarsi sui *trend* del sistema finanziario, sugli eventi geopolitici e macroeconomici e sulle principali *asset class*.

Siamo soddisfatti nell'aver constatato un numero crescente di *follower* e di interazioni.

L'e-banking

La comunicazione con il cliente si arricchisce di un altro prodotto digitale: l'*e-banking*.



Nel corso del 2020, Zarattini & Co. Bank ha implementato l'*Internet Banking* pensato per un utilizzo da *PC tradizionale, tablet o smartphone*.

L'utilizzo precedente dell'e-banking fornito dal nostro istituto era di tipo consultativo.

Oltre ad avere rinnovato la veste grafica, oggi è possibile svolgere diverse operazioni anche tramite APP. Dal menu principale, è infatti possibile condividere i documenti con l'utente finale, avere una panoramica consolidata del proprio portafoglio, della performance, delle posizioni e dei movimenti contabili. Sono consentiti i pagamenti nazionali e internazionali, è stata introdotto la funzione per inserire gli ordini di borsa o per visualizzare i tassi di cambio disponibili. Un'ulteriore novità introdotta è la chat che permette alla Banca di comunicare istantaneamente con l'utente finale, facendo sì che la vicinanza al cliente sia ancora più percepibile.

Occorre precisare che da un punto di vista di protezione dei dati, il cliente è ampiamente tutelato

Il Proxy Voting

Con l'entrata in vigore della legge SRDII, è prevista la possibilità di partecipare alle Assemblee Generali delle società attraverso il «Proxy Voting». Uno degli obiettivi di tale normativa è incrementare la comunicazione trasparente tra azionista e società.

In qualità di Banca Custode, Zarattini & Co. Bank si è dotata degli strumenti necessari per consentire la partecipazione.

Una Swiss
bank

Persone di più su ZB

Comunicare la Sostenibilità

Il tema della sostenibilità ha assunto un significato sempre più globale e spesso risulta confuso che cosa significhi essere sostenibile per una specifica azienda. E' necessario trovare il modo più idoneo per cercare di trasmettere i propri valori, evitando di assumere meri significati propagandistici, rischiando di accostarsi al sempre più diffuso fenomeno del *greenwashing*.

Lo sforzo comunicativo più importante svolto finora, è sicuramente il Report che state leggendo. Contestualmente, abbiamo acceso altri canali comunicativi che prenderanno forma, tra cui una parte dedicata sul sito, che auspichiamo possano raggiungere alcuni dei nostri portatori di interesse, sensibilizzando sul tema.

Il pubblico

Uno dei canali comunicativi più tradizionali, ma ancora efficaci, è rappresentato dalla carta stampata. Vengono pubblicati articoli con cadenza periodica su vari temi inerenti all'attività bancaria. In particolare, vorremmo portare all'attenzione del lettore, un articolo particolarmente pertinente con il tema della sostenibilità.

Nel corso del 2020, avendo abbracciato quest'ambito, abbiamo di conseguenza deciso di formalizzare la nostra decisione e comunicarla. In particolare, vorremmo portare alla luce l'articolo pubblicato da Excellence Magazine, in concomitanza con l'evento "Green Night Awards" (pag. 69) e intitolato "*Sustainability in Tradition*", dal quale emerge la nostra lunga tradizione nel campo della responsabilità sociale di impresa. Nell'articolo abbiamo cercato di trasmettere la visione che abbiamo sugli investimenti ESG e sulla CSR, come è radicata nel nostro modo di essere, come potrebbe essere il suo sviluppo futuro e abbiamo fornito qualche anticipazione circa i prossimi passi in questa direzione. In pratica, si tratta della nostra prima asserzione pubblica a favore della sostenibilità.

I dipendenti

All'interno dell'organico, il Comitato della Sostenibilità di Zarattini & Co. Bank ha organizzato delle sessioni formative per alcuni dipartimenti specifici, con l'ambizione di estenderla a tutte le divisioni nei mesi a venire.

I clienti

Si è anche prodotto materiale ad hoc per la clientela, che mira a entrare nel dettaglio del perché offrire prodotti sostenibili, quali sono i miti da sfatare e quali i nostri servizi e prodotti offerti.

EXCELLENCE {Business}

SUSTAINABILITY IN TRADITION IS THE NEW BUSINESS MODEL

WE MET FLAVIO QUAGGIO, GENERAL MANAGER OF THE LUGANO-BASED BANK,
TO GAIN A BETTER UNDERSTANDING OF CSR AND ESG
INCONTRO CON FLAVIO QUAGGIO, DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA CON
SEDE A LUGANO, PER COMPRENDERE MEGLIO I TEMI RELATIVI ALLA CSR E ALLA ESG

text by Elena Duregon

Today, there is a lot of talk about CSR (Corporate Social Responsibility), ESG (Environmental, Social and Governance) and sustainable finance.

Literature abounds on what exactly these subjects are, so much so that, at times, the topic ends up sounding intricate and ambiguous.

Certainly, CSR and sustainable finance have become more and more popular, and it is clear that the trend is here to stay.

Mr. Flavio Quaggio, General Manager of Zarattini & Co. Bank, can you help us gain a better understanding of this topic?

This is not the kind of traditional philanthropy to which we are all used, and it is not even about ecology, even if the latter does remain the most popular theme.

It is an organizational behavior implemented by a company that strives to make a positive impact on three distinct dimensions: environment, sociality and corporate governance. First, however, we need to take a snapshot of the global context in which CSR and sustainable fi-

Oggi si parla molto di CSR (Corporate Social Responsibility), di ESG (Environmental, Social and Governance) e di finanza sostenibile. La letteratura di settore abbonda su cosa siano esattamente queste materie, tanto che il tema finisce per sembrare a tratti intricato e ambiguo.

Di certo c'è che il trend della CSR e della finanza sostenibile ha avuto un'accelerazione importante e appare chiaro che sia arrivato per restare.

Dott. Flavio Quaggio, Direttore Generale di Zarattini & Co. Bank, ci aiuta a comprendere meglio questo tema?

Non si tratta della tradizionale filantropia, a cui tutti siamo abituati, e non è nemmeno l'ecologia, anche se quest'ultima rappresenta il tema più popolare.

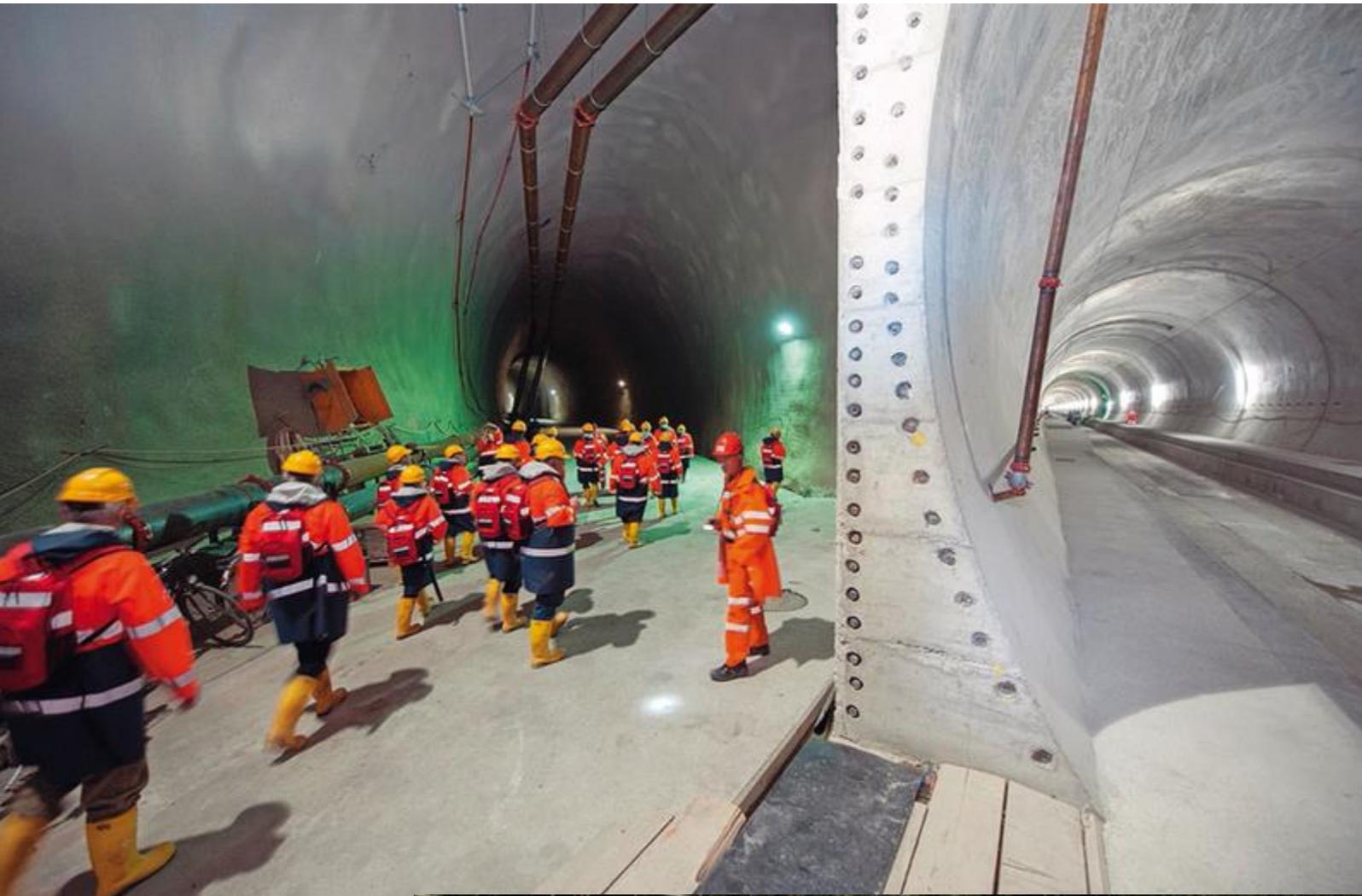
È un comportamento organizzativo messo in atto da una società che si adopera per apportare un impatto positivo, su tre distinte dimensioni: ambiente, società e governance aziendale. In primo luogo, bisogna però scattare un'istantanea del contesto globale nel quale si collocano la CSR e la finanza sostenibile: succede infat-

Tabella dei principali veicoli comunicativi in relazione agli *stakeholder*.

| STAKEHOLDER | INTERESSE | VEICOLO COMUNICATIVO |
|--------------------------------|--|--|
| AZIONISTI | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Performance economica ▪ Distribuzione valore aggiunto ▪ Sviluppo strategico ▪ Gestione dei rischi ▪ Reputazione ▪ Etica | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Assemblea azionisti ▪ Consiglio d'Amministrazione ▪ Audit Committee ▪ Rapporto annuale, Rapporto di sostenibilità |
| ISTITUZIONI ED ENTI REGOLATORI | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Imposte ▪ Rispetto delle norme ▪ Legal & Compliance ▪ Trasparenza ▪ Gestione dei rischi ▪ Protezione dei dati ▪ Reputazione ▪ Etica | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sito web ▪ Procedure di compliance ▪ Rapporto annuale, Rapporto di sostenibilità |
| TERRITORIO | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Legal & Compliance ▪ Reputazione ▪ Etica ▪ Pratiche di approvvigionamento ▪ Rapporto con le istituzioni ▪ Impatto ambientale | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sito web ▪ Rassegna stampa ▪ Social ▪ Membri di associazioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ ABT (Associazione Bancaria Ticinese) ○ Cc-Ti (Camera di commercio Cantone Ticino) ○ ICMA (international Capital Market Association) ○ LCTA (Lugano Commodity Trading Association) ▪ Rapporto annuale, Rapporto di sostenibilità ▪ Eventi ▪ Donazioni |
| MASS MEDIA | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Legal & Compliance ▪ Trasparenza ▪ Reputazione ▪ Rapporto con le istituzioni | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sito web ▪ Comunicazione mirata periodica ▪ Rassegna stampa ▪ Social Media |

| STAKEHOLDER | INTERESSE | VEICOLO COMUNICATIVO |
|------------------------|---|--|
| CLIENTI | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Performance economica ▪ Prodotti e servizi ▪ Legal & Compliance ▪ Gestione dei rischi ▪ Protezione dei dati ▪ Reputazione ▪ Etica | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sito web ▪ Rassegna stampa ▪ Social Media ▪ <i>Factsheet</i> e presentazioni prodotti ▪ Market Outlook ▪ Informativa personalizzata mirata ▪ Attività commerciale ▪ Visite mirate ▪ Procedure di compliance ▪ Rapporto annuale, Rapporto di sostenibilità |
| PARTNER ISTITUZIONALI | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Performance economica ▪ Prodotti e servizi ▪ Legal & Compliance ▪ Trasparenza ▪ Reputazione ▪ Etica ▪ Partnership | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sito web ▪ Procedure di compliance ▪ Attività commerciale ▪ Visite mirate ▪ Rapporto annuale, Rapporto di sostenibilità |
| DIPENDENTI | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Performance economica ▪ Condizioni di impiego ▪ Salute e sicurezza ▪ Formazione ▪ Reputazione ▪ Etica | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sito web ▪ Intranet aziendale ▪ Politica del personale ▪ Formazione del personale ▪ Rapporto annuale, Rapporto di sostenibilità |
| FORNITORI RESPONSABILI | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pratiche di approvvigionamento ▪ Trasparenza ▪ Reputazione ▪ Etica | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sito web ▪ Informativa personalizzata mirata ▪ Rapporto annuale, Rapporto di sostenibilità |

Immagine 9: Veicoli di comunicazione con gli stakeholder



I PROSSIMI PASSI



La Galleria del San Gottardo. Si tratta della galleria più lunga del mondo (57,1 chilometri), uno dei più grandi progetti Europei, esemplare e realizzato nel pieno rispetto dell'ambiente.

I PROSSIMI PASSI

Come già menzionato nella «Lettera agli Stakeholder», il 2020 è il primo anno in cui pubblichiamo il Report di Sostenibilità. Nonostante sia stato un periodo complesso e ricco di sfide, abbiamo deciso di muovere i primi passi verso gli investimenti ESG e la strategia CSR. Ad aprile 2020 il responsabile dell'asset management e della comunicazione hanno presentato il progetto alla Direzione Generale, che ne ha a sua volta riconosciuto l'importanza e ha esortato ad approfondire il tema.

Sono state individuate le *milestone* principali, tenendo in considerazione un'ottica temporale quadriennale e, come iter vuole, il piano strategico è stato poi presentato al Consiglio di Amministrazione. Ad ottobre 2020, si è avuta l'autorizzazione a procedere.

Senza indugi, per prima cosa, Zarattini & Co. Bank ha deciso di fornire una formazione specialistica ad alcune risorse interne, in modo tale che si dotassero di competenze specifiche.

Essendo un territorio per la nostra realtà ancora inesplorato, capire quale possa essere lo sviluppo corretto negli anni a seguire, non è operazione così semplice. Occorre calibrare un budget, definire le risorse umane da dedicare e intuire i passi più appropriati per lo sviluppo della strategia.

Di seguito trovate i passaggi principali, con la consapevolezza che, trattandosi di un progetto in divenire, alcune tappe potrebbero essere riviste e molte novità introdotte.

2020



- Autorizzazione da parte di DGEN e CdA
- Istituzione del Comitato di Sostenibilità di Zarattini & Co. Bank
- Stesura di «ESG Fund Selection Policy» per le linee di gestione
- Stesura di «ESG Investment Policy» per i fondi della casa Timeo Neutral Sicav
- Linea di gestione moderata convertita in ESG
- Fondo della casa bilanciato convertito in ESG
- Due persone certificate in materia di investimenti sostenibili
- Sostegno alla Green Night Awards
- Razionalizzazione dell'uso di risorse quali plastica, acqua e carta
- Formazione della divisione del Private Banking sul tema della sostenibilità

2021



- Produzione del primo Report di Sostenibilità
- Certificazione di una risorsa in qualità di CSR Manager
- Linea di gestione azionaria convertita in ESG
- Fondo della casa legato all'inflazione convertito in ESG
- Attuazione di un processo di *digital onboarding* al fine di razionalizzare ulteriormente l'uso della carta
- Formazione di tutto l'organico sul tema della sostenibilità
- Intensificazione della comunicazione a supporto della sostenibilità
- Creazione sezione sostenibilità sul sito di Zarattini & Co. Bank
- Affiliazione a «Swiss Sustainable Finance»¹⁵
- «Impact Assessment» di Zarattini & Co. Bank da parte di un ente esterno

2022



Mentre UN PRI è più focalizzato sugli investimenti, UN PRB si rivolge all'organizzazione nella sua globalità.

- Individuazione di ente territoriale per buone pratiche
- Affiliazione a UN PRI¹⁶
- Affiliazione a UN PRB¹⁷

2023



- Report UN PRI
- Attuazione Buone Pratiche coerenti con le linee guida di UN PRB

¹⁵Swiss Sustainable Finance (SSF): rafforza la posizione della Svizzera nel mercato globale della finanza sostenibile informando, istruendo e catalizzando la crescita. L'associazione, fondata nel 2014, ha sedi a Zurigo, Ginevra e Lugano. Attualmente SSF conta 172 membri e partner. www.sustainablefinance.ch

¹⁶UN PRI (Principles for Responsible Investments): rete internazionale di investitori sostenuta dalle Nazioni Unite che promuove gli investimenti sostenibili attraverso l'incorporazione dei principi ESG. <https://www.unpri.org>

¹⁷UN PRB: rete internazionale nata per garantire che le strategie e le pratiche delle banche affiliate siano in linea con gli SDGs e con gli Accordi di Parigi. È promosso da UNEP FI, partnership tra United Nations Environment Programme (UNEP) e la Finance Initiative (FI) affinché il settore finanziario globale si mobiliti verso un sviluppo sostenibile. www.unepfi.org/banking/bankingprinciples

TABELLA DEGLI
INDICATORI GRI
|2020

| GRI Standard | Informativa | Numero di pagina | Omissioni/Commenti |
|---|--|------------------|---------------------------|
| GRI 100 - STANDARD UNIVERSALI | | | |
| GRI 102 - INFORMATIVA GENERALE | | | |
| Profilo dell'organizzazione | | | |
| 102-1 | Nome dell'organizzazione | 3 | |
| 120-2 | Attività, marchi, prodotti e servizi | 34-38 | |
| 102-3 | Luogo della sede principale | 12 | |
| 102-4 | Luogo delle attività | 12 | |
| 102-5 | Proprietà e forma giuridica | 22 | |
| 102-6 | Mercati serviti | 39-41 | |
| 102-7 | Dimensione dell'organizzazione | 57 | |
| 102-8 | Informazioni su dipendenti e altri lavoratori | 56-60 | |
| 102-9 | Catena di forniture | 64-65 | |
| 102-10 | Modifiche significative all'organizzazione e alla catena di forniture | 64-65 | |
| 102-11 | Principio di precauzione | 8-9; 12-13 | |
| 102-12 | Iniziative esterne | 72-75 | |
| 102-13 | Adesione ad associazioni | 25 | |
| Strategia | | | |
| 102-14 | Dichiarazione di un alto dirigente | 08.set | |
| 102-15 | Impatti chiave, rischi e opportunità | 8-9; 35 | |
| Etica e integrità | | | |
| 102-16 | Valori, principi, standard e norme di comportamento | 31-33 | |
| 102-18 | Struttura della governance | 22; 28-30 | |
| 102-25 | Conflitti di interesse | 31 | Menzione nel Codice Etico |
| 102-26 | Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori e strategie | 28 | |
| 102-28 | Valutazione delle performance del massimo organo di governo | 29 | |
| 102-30 | Efficacia dei processi di gestione del rischio | 30 | |
| Coinvolgimento degli stakeholder | | | |
| 102-40 | Elenco dei gruppi di stakeholder | 16-17; 82-83 | |
| 102-41 | Accordi di contrattazione collettiva | 61 | |
| 102-42 | Individuazione e selezione degli stakeholder | 16-17 | |
| 102-43 | Modalità di coinvolgimento degli stakeholder | 82-83 | |
| 102-44 | Temi e criticità chiave sollevate | 16-17 | |

Pratiche di rendicontazione

| | | | |
|--------|---|---------|--|
| 102-45 | Soggetti inclusi nel bilancio consolidato | 12 | |
| 102-46 | Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi | 6-7; 12 | |
| 102-47 | Elenco temi materiali | 17 | |
| 102-48 | Revisione delle informazioni | 13 | |
| 102-48 | Modifiche nella rendicontazione | 12 | Trattandosi del primo report, non ci sono modifiche rispetto al periodo precedente |
| 102-50 | Periodo di rendicontazione | 12 | |
| 102-51 | Data del report piu' recente | 12 | Trattandosi del primo report, non c'è un report precedente |
| 102-52 | Periodicità di rendicontazione | 12 | |
| 102-53 | Contatti per chiedere informazioni riguardanti il report | 13 | |
| 102-54 | Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità a GRI Standards | 13 | |
| 102-55 | Indice dei contenuti GRI | 90 | |
| 102-56 | Assurance esterna | 13 | |

| GRI Standard | Informativa | Numero di pagina | Omissioni/Commenti |
|---|---|------------------|--|
| GRI 200 - ECONOMIC STANDARDS | | | |
| GRI 201 - PERFORMANCE ECONOMICHE | | | |
| 201-1 | Valore economico direttamente generato | 7 | Si rimanda al Bilancio economico consultabile sul sito web |
| 201-3 | Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento | 61 | |
| GRI 203 - IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI | | | |
| 203-2 | Impatti economici indiretti significativi | 44-53 | |
| GRI 204 - PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO | | | |
| 204-1 | Proporzione di spesa verso fornitori locali | 64-65 | |
| GRI 205 - ANTICORRUZIONE | | | |
| 205-1 | Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione | 28-33 | |
| 205-2 | Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione | 32-33 | |

| GRI Standard | Informativa | Numero di pagina | Omissioni/Commenti |
|--|---|------------------|--------------------|
| GRI 300 - ENVIRONMENTAL STANDARDS | | | |
| GRI 301 - MATERIALI | | | |
| 301-1 | Materiali utilizzati per peso o volume | 64-65 | |
| GRI 303 - ACQUA E SCARICHI IDRICI | | | |
| 303-1 | Interazione dell'acqua come risorsa condivisa | 64 | |
| 303-3 | Prelievo idrico | 64 | |
| 303-5 | Consumo di acqua | 64 | |
| GRI 305 - EMISSIONI | | | |
| 305-3 | Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) | 66-67 | |
| 305-5 | Riduzione delle emissioni di GHG | 66-67 | |

| GRI Standard | Informativa | Numero di pagina | Omissioni/Commenti |
|---|--|------------------|---|
| GRI 400 - SOCIAL STANDARDS | | | |
| GRI 401 - OCCUPAZIONE | | | |
| 401-1 | Nuove assunzioni e turnover | 57; 60 | |
| 401-2 | Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato | 61 | Non sono previste distinzioni tra i dipendenti a tempo pieno e quelli part-time |
| GRI 403 - SALUTE E SICREZZA SUL LAVORO | | | |
| 403-1 | Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | 56 | |
| 403-5 | Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro | 56 | |
| 403-6 | Promozione della salute dei lavoratori | 56 | |
| GRI 404 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE | | | |
| 404-2 | Programma di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza di transizione | 61 | |
| GRI 405 - DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA' | | | |
| 405-1 | Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti | 58 | |
| GRI 413 - COMUNITA' LOCALI | | | |
| 413-2 | Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni di impatto e programmi di sviluppo | 72-75 | |
| GRI 417 - MARKETING ED ARCHITETTURA | | | |
| 417-1 | Requisiti in materia di informazione ed etichettatura dei prodotti | 78-83 | |

Zarattini & Co | Bank